

ATTI PARLAMENTARI

X LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. XXXV

n. 18

RELAZIONE

sulla stima del fabbisogno di cassa
del settore pubblico per l'anno 1991

e

situazione di cassa al 30 settembre 1991

*(Articolo 30 della legge 5 agosto 1978, n. 468,
come sostituito dall'articolo 10 della legge 23 agosto 1988, n. 362)*

Presentata dal Ministro del Tesoro

(CARLI)

Trasmessa alla Presidenza il 12 dicembre 1991

PAGINA BIANCA

INDICE

<i>Premessa</i>	<i>Pag.</i>	7
CAPITOLO I - Il bilancio dello Stato: i risultati della gestione di cassa a tutto settembre 1991	»	11
1.1. Risultati di sintesi	»	11
1.2. Analisi degli incassi	»	14
1.3. Analisi dei pagamenti	»	23
CAPITOLO II - La gestione di Tesoreria: i risultati a tutto settembre 1991 ..	»	29
CAPITOLO III - Il settore statale: conto consolidato di cassa	»	47
3.1. I risultati a tutto settembre 1991	»	47
3.2. Modalità di copertura del fabbisogno a tutto settembre 1991	»	57
CAPITOLO IV - Elementi di informazione su taluni degli Enti esterni al settore statale: risultati di cassa a tutto settembre	»	61
4.1. Le Regioni	»	61
4.2. I Comuni e le Province	»	65
4.3. Le Unità sanitarie locali	»	69
4.4. Gli Enti previdenziali	»	72
4.5. Gli Enti pubblici non economici	»	80
4.6. L'Enel	»	83
APPENDICE: La gestione del debito del settore statale	»	87
ALLEGATI:		
TAVOLA A/1 - Quadri di costruzione del conto consolidato di cassa del settore statale relativi ai risultati a tutto settembre 1990 e 1991	»	113
TAVOLA A/2 - Analisi economica dei pagamenti del bilancio statale effettuati a tutto settembre 1990 e 1991	»	119

PAGINA BIANCA

INDICE DELLE TABELLE

Tabella n. 1	- Bilancio di cassa dello Stato: risultati di sintesi a tutto settembre 1990 e 1991	Pag.	12
Tabella n. 2	- Bilancio di cassa dello Stato: incassi realizzati a tutto settembre 1990 e 1991	»	15
Tabella n. 2-bis	- Bilancio di cassa dello Stato: incassi realizzati a tutto settembre 1990 e 1991 depurati dei fattori di disomogeneità	»	17
Tabella n. 2-ter	- Bilancio di cassa dello Stato: analisi degli incassi realizzati a tutto settembre 1990 e 1991 per IRPEF, IRPEG e ILOR	»	19
Tabella n. 3	- Bilancio di cassa dello Stato: pagamenti effettuati a tutto settembre 1990 e 1991	»	24
Tabella n. 4	- Gestione di Tesoreria: quadro di sintesi delle operazioni effettuate a tutto settembre 1990 e 1991	»	37
Tabella n. 5	- Aziende autonome: conto consolidato di cassa: risultati a tutto settembre 1990 e 1991	»	38
Tabella n. 6	- Agenzia per lo sviluppo del Mezzogiorno: risultati di cassa a tutto settembre 1990 e 1991	»	39
Tabella n. 7	- Cassa depositi e prestiti: risultati di cassa a tutto settembre 1990 e 1991	»	40
Tabella n. 8	- Gestione di Tesoreria - INPS: analisi delle operazioni effettuate a tutto settembre 1990 e 1991	»	41
Tabella n. 9	- Gestione di Tesoreria - Regioni: analisi delle operazioni effettuate a tutto settembre 1990 e 1991	»	42
Tabella n. 10	- Gestione di Tesoreria - Interessi sui BOT: analisi delle operazioni effettuate a tutto settembre 1990 e 1991	»	43
Tabella n. 11	- Gestione di Tesoreria: analisi delle restanti operazioni effettuate a tutto settembre 1990 e 1991	»	44
Tabella n. 12	- Fabbisogno delle gestioni di bilancio e della Tesoreria per i risultati a tutto settembre 1990 e 1991	»	45
Tabella n. 13	- Settore statale: conto consolidato di cassa per i risultati a tutto settembre 1990 e 1991	»	48
Tabella n. 14	- Settore statale: modalità di copertura del fabbisogno per i risultati a tutto settembre 1990 e 1991	»	58
Tabella n. 15	- Regioni: conto consolidato di cassa per i risultati a tutto settembre 1990 e 1991	»	62
Tabella n. 16	- Comuni e Province: conto consolidato di cassa per i risultati a tutto settembre 1990 e 1991	»	66
Tabella n. 17	- Unità Sanitarie Locali: conto consolidato di cassa per i risultati a tutto settembre 1990 e 1991	»	70
Tabella n. 18	- Enti previdenziali: conto consolidato di cassa per i risultati a tutto settembre 1990 e 1991	»	73
Tabella n. 19	- Enti pubblici non economici: conto consolidato di cassa per i risultati a tutto settembre 1990 e 1991	»	81
Tabella n. 20	- ENEL: risultati di cassa per i risultati a tutto settembre 1990 e 1991	»	84

PAGINA BIANCA

P R E M E S S A

La presente Relazione, elaborata in attuazione del disposto di cui all'articolo 30 della legge 5 agosto 1978, n. 468, quale modificato dall'articolo 10 della legge n. 362 del 1988, espone ed analizza nei consueti dettagli i risultati di cassa conseguiti nei primi nove mesi dell'anno in corso, distintamente per la gestione del Bilancio e per quella di Tesoreria, nonché per il Settore statale nel suo complesso.

Essa fa seguito alla presentazione in Parlamento, in data 16 novembre 1991, di una nota sulle risultanze provvisorie del fabbisogno del settore statale per il predetto periodo, redatta in relazione a quanto auspicato dalla Camera dei Deputati con ordine del giorno votato dall'Assemblea il 19 luglio 1990.

Sono contenute anche specifiche informazioni relative ad Enti esterni al settore statale che - a seguito della progressiva attivazione dei flussi informativi - presentano ormai, specie per il comparto degli enti previdenziali e territoriali, un soddisfacente grado di attendibilità e di completezza, nonché un'appendice sulla gestione del debito statale nella quale viene dato conto, attraverso numerose tabelle e grafici, delle emissioni e dei rendimenti nominali dei titoli realizzati nei diversi mesi degli anni 1989 e 1990 e nei primi nove mesi dell'anno in corso e della consistenza quantitativa e qualitativa del debito.

Premesso quanto sopra si anticipano qui di seguito alcuni elementi di sintesi sulle risultanze realizzatesi nel periodo di riferimento della presente Relazione che saranno più compiutamente analizzate nei successivi capitoli.

Nei primi nove mesi del 1991 il fabbisogno del settore statale al netto delle regolazioni di debiti pregressi è risultato pari a miliardi 104.470 (+ miliardi 19.626 : + 23,1%)

X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

rispetto all'analogo periodo del 1990); in rapporto alla stima annua di miliardi 141.000 indicata nella Relazione previsionale e programmatica per il 1992, tale fabbisogno si ragguaglia al 74,1% (nel 1990 il fabbisogno dei primi nove mesi è risultato pari al 60,3 % di quello accertato per l'intero anno).

Va peraltro segnalato che l'indicato parametro di raffronto tra il 1990 e il 1991 non è di per sé significativo ai fini di una valutazione correlata all'obiettivo di fabbisogno fissato per l'anno 1991.

Occorre tra l'altro ricordare i consistenti introiti attesi nell'ultimo trimestre 1991 per anticipato versamento dell'IVA, riscossione anticipata dell'INVIM decennale, dismissione di beni patrimoniali e maggiorazione dell'acconto dell'autotassazione.

Considerata l'entità di tali introiti e l'evoluzione tendenziale del fabbisogno sussistono comunque elementi di rischio che, pur se percentualmente modesti, potrebbero comportare apprezzabili scostamenti in valore assoluto rispetto a tale stima.

Pur nella ridotta significatività di tale ripartizione si rileva che l'indicato fabbisogno di miliardi 104.470 è stato originato da un disavanzo del bilancio di miliardi 117.842 e da un avanzo di tesoreria di miliardi 13.372; nei primi nove mesi del 1990 si erano invece avute erogazioni nette del bilancio per miliardi 95.571 parzialmente compensate da un avanzo di tesoreria di miliardi 10.727.

Al netto dell'onere per interessi si è avuto un disavanzo primario di miliardi 3.287 a fronte di un avanzo di miliardi 1.325 registrato nei primi nove mesi del 1990 al netto della contabilizzazione di miliardi 1.758 di ritenute fiscali su interessi di titoli pubblici di competenza del 1989.

Va peraltro osservato che qualora gli incassi tributari e l'onere per interessi venissero depurati dell'intero ammontare della ritenuta fiscale (miliardi 8.288 nel 1991 e miliardi 6.888 nel 1990) il disavanzo primario dei primi nove mesi del 1991 si eleverebbe a miliardi 11.575 mentre anche per il corrispondente periodo del 1990 si avrebbe un disavanzo di miliardi 3.805.

X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Riguardo agli aggregati determinanti il fabbisogno si sono avuti tassi di crescita delle entrate e delle spese pari, rispettivamente, al 9,7 e all'12,6%.

Tra le entrate, quelle di natura tributaria sono in particolare aumentate di miliardi 19.649 (+ 8,7%) manifestando una maggior dinamica nel comparto delle imposte indirette (+ 10,1%) rispetto alle dirette (+ 7,5%).

Tra le spese, pari nel complesso a miliardi 443.603, da sottolineare l'incidenza degli oneri per il personale (20,5%), per il fabbisogno INPS (7,2%), per la spesa sanitaria (13,1%), per gli interessi (22,8%) e per spese in conto capitale (8,7%).

La copertura del complessivo fabbisogno del settore statale determinatosi nei primi nove mesi del 1991 (miliardi 104.505 al lordo delle regolazioni di debiti pregressi) è stata operata con titoli a medio e lungo termine per miliardi 81.899, con strumenti a breve per miliardi 19.800 e con prestiti esteri per miliardi 5.139: tali importi hanno anche compensato la riduzione del finanziamento della Banca d'Italia (- miliardi 2.333).

Rispetto al corrispondente periodo del 1990 si è avuto un aumento dei titoli a medio e lungo termine (da miliardi 57.980 a miliardi 81.899) e dei prestiti esteri (da miliardi 5.042 a miliardi 5.139) e una flessione del finanziamento a breve termine (da miliardi 37.012 a miliardi 19.800).

In particolare riguardo al finanziamento a breve termine si sono avute riduzioni di miliardi 20.695 delle emissioni nette di BOT (da miliardi 29.644 a miliardi 8.949) e di miliardi 2.044 della raccolta postale (da miliardi 4.251 a miliardi 2.207); per le altre operazioni minori si è passati da un saldo negativo di miliardi 19 a un apporto di miliardi 736.

PAGINA BIANCA

C A P I T O L O I

Il bilancio dello Stato: risultati sulla gestione di cassa
a fine settembre 1991

1.1. Alla fine dei primi nove mesi dell'anno 1991 la gestione di cassa del bilancio statale ha fatto registrare, con riferimento alle operazioni di natura finale, incassi per miliardi 286.860 e pagamenti per miliardi 404.485, ne è derivato un saldo netto da finanziare pari a miliardi 117.625.

Tale saldo risulta dalle operazioni di cassa del bilancio nella loro integrale consistenza contabile e, pertanto, comprende partite concernenti meri giri contabili tra il Bilancio e la Tesoreria ammontanti per gli incassi a miliardi 645 e per i pagamenti a miliardi 428, riferentisi rispettivamente ai conti di Tesoreria intestati alla solidarietà nazionale, alla partecipazione a Banche ed Organismi internazionali ed alla rivalutazione dei certificati di credito del Tesoro reali.

Depurando gli incassi ed i pagamenti di bilancio delle predette partite, il fabbisogno netto del bilancio a fine settembre 1991 viene a determinarsi in miliardi 117.842 contro miliardi 95.571 registrati, in termini omogenei, a fine settembre 1990 (cfr. Tabella n.1).

L'espansione del fabbisogno statale (+ miliardi 22.271 : + 23.3%), riflette le differenti dinamiche accrescitive che hanno caratterizzato i pagamenti (+ 13.2%), specialmente quelli in conto corrente (+ 15.0%), rispetto agli incassi (+ 9.5%).

Tabella n.1

**BILANCIO DELLO STATO: Risultati di sintesi della gestione di cassa
a tutto settembre 1991**

	1990	1991	Variazioni	
			In termini assoluti	In termini %
<u>INCASSI</u>				
Tributari	215.613	236.123	20.510	9.5
Altri	45.843	50.092	4.249	9.3
	261.456	286.215	24.759	9.5
<u>PAGAMENTI</u>				
Correnti	316.154	363.721	47.567	15.0
In conto capitale	40.873	40.336	-537	-1.3
	357.027	404.057	47.030	13.2
FABBISOGNO	95.571	117.842	22.271	23.3

Nei due successivi paragrafi si forniscono, come di consueto, dettagliate specificazioni sull'evoluzione fatta registrare dagli incassi e dai pagamenti di bilancio nei primi nove mesi degli anni 1990 e 1991.

1.2 Le entrate per operazioni finali quietanzate a bilancio nei primi nove mesi del 1991 sono state, nel complesso, pari a miliardi 286.215 con un aumento di miliardi 24.759 (9,5%) nei riguardi dello stesso periodo del 1990 (cfr. tab. 2), originate per miliardi 236.123 da cespiti di natura tributaria e per miliardi 50.092 da introiti di diversa natura.

Al riguardo, si rileva che la significativita' del raffronto tra i due periodi considerati e' ridotta dalla presenza di alcuni fattori di disomogeneita'.

Trattasi, in particolare, di:

- a) contabilizzazione nei primi nove mesi del 1990 di introiti per miliardi 1.758 afferenti all'esercizio precedente, per ritenute sugli interessi corrisposti ai possessori di Buoni Poliennali del tesoro, per intralci procedurali sopravvenuti in sede di parifica delle relative contabilita' da parte della Corte dei Conti;
- b) contabilizzazione nei primi nove mesi del 1990 di miliardi 1.500 (miliardi 400 per l'IRPEF e miliardi 1.100 per l'IVA) di competenza dell'esercizio finanziario 1989, a causa delle agitazioni sindacali che interessarono il comparto delle aziende di credito negli ultimi mesi del 1989;
- c) mancata acquisizione per il corrente esercizio di circa miliardi 1.400 a titolo d'imposta di fabbricazione sugli oli minerali in conseguenza del differimento di 30 giorni del termine di pagamento disposto dalla legge 9 gennaio 1991, n.9 (attuazione del Piano Energetico Nazionale);
- d) prelevamenti e contestuali versamenti all'entrata nei primi nove mesi dell'esercizio finanziario 1990 di disponibilita' per miliardi 3.288 esistenti su taluni conti correnti di tesoreria,

X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TABELLA n. 2

BILANCIO DELLO STATO: Incassi realizzati a tutto settembre 1991
(in miliardi di lire)

	A tutto settembre		Variazioni	
	1990	1991	In termini assoluti	In term. %
IMPOSTE DIRETTE	123.100	132.381	9.281	7,5
- IRPEF	78.099	85.978	7.879	10,1
- IRPEG	11.017	10.675	(342)	-3,1
- ILOR	12.812	11.807	(1.005)	-7,8
- Ritenute redditi da capitale	18.256	19.706	1.450	7,9
- Ritenute sui dividendi	2.132	2.181	49	2,3
- Altre	784	2.034	1.250	159,4
IMPOSTE INDIRETTE	92.513	103.742	11.229	12,1
AFFARI	60.153	66.127	5.974	9,9
- IVA	42.147	45.292	3.145	7,5
- Registro, bollo e sostitutiva	6.556	8.073	1.517	23,1
PRODUZIONE	25.931	30.601	4.670	18,0
- Oli minerali	22.329	24.059	1.730	7,7
MONOPOLI	4.487	4.660	173	3,9
- Tabacchi	4.411	4.582	171	3,9
LOTTO	1.942	2.354	412	21,2
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	215.613	236.123	20.510	9,5
ALTRE ENTRATE	45.843	50.092	4.249	9,3
- Fondo sanitario	27.701	32.325	4.624	16,7
- Retrocessioni	989	917	(72)	-7,3
- Risorse proprie CEE	6.802	7.553	751	11,0
TOTALE ENTRATE FINALI	261.456	286.215	24.759	9,5

in relazione alla cessazione delle attività sottostanti, ovvero alla loro esuberanza rispetto alle effettive necessità;

e) acquisizione per il corrente esercizio di miliardi 2.100 per effetto della riduzione a 10 giorni del termine di pagamento differito relativo ai diritti doganali (IVA all'importazione), come disposto dal D.L. 13 maggio 1991, n. 151 convertito in L. 12 luglio 1991, n. 202.

Al fine di un utile raffronto tra i dati relativi ai primi nove mesi degli esercizi finanziari relativi al 1990 e 1991, si espongono, nella tabella n.2/bis gli incassi di bilancio a tutto settembre 1991 rettificati sulla scorta delle depurazioni operate per neutralizzare gli effetti dei ricordati fattori di disomogeneità.

Il commento che segue, quindi, è riferito alle risultanze esposte nella richiamata tabella n. 2/bis.

Gli incassi per operazioni finali registrati a tutto settembre 1991 - rettificati come sopra specificato - ammontano a miliardi 285.515, con un incremento, rispetto al corrispondente periodo del 1990, di miliardi 30.605 (+ 12,0%).

Tale incremento ha interessato per miliardi 23.068 (+ 10,9%) le entrate tributarie e per miliardi 7.537 (+17,7%) gli introiti non tributari.

In particolare, nel comparto tributario si è registrato un aumento di miliardi 11.439 (+9,5%) per le imposte dirette e di miliardi 11.629 (+12,7%) per quelle indirette.

Nell'ambito dei tributi diretti, da sottolineare la

TABELLA n. 2/bis

BILANCIO DELLO STATO: Incassi realizzati a tutto settembre 1991
(in miliardi di lire)

	A tutto settembre		Variazioni	
	1990	1991	In termini assoluti	In term. %
IMPOSTE DIRETTE	120.942	132.381	11.439	9,5
- IRPEF	77.699	85.978	8.279	10,7
- IRPEG	11.017	10.675	(342)	-3,1
- ILOR	12.812	11.807	(1.005)	-7,8
- Ritenute redditi da capitale	16.498	19.706	3.208	19,4
- Ritenute sui dividendi	2.132	2.181	49	2,3
- Altre	784	2.034	1.250	159,4
IMPOSTE INDIRETTE	91.413	103.042	11.629	12,7
AFFARI	59.053	64.027	4.974	8,4
- IVA	41.047	43.192	2.145	5,2
- Registro, bollo e sostitutiva	6.556	8.073	1.517	23,1
PRODUZIONE	25.931	32.001	6.070	23,4
- Oli minerali	22.329	25.459	3.130	14,0
MONOPOLI	4.487	4.660	173	3,9
- Tabacchi	4.411	4.582	171	3,9
LOTTO	1.942	2.354	412	21,2
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	212.355	235.423	23.068	10,9
ALTRE ENTRATE	42.555	50.092	7.537	17,7
- Fondo sanitario	27.701	32.325	4.624	16,7
- Retrocessioni	989	917	(72)	-7,3
- Risorse proprie CEE	6.802	7.553	751	11,0
TOTALE ENTRATE FINALI	254.910	285.515	30.605	12,0

sensibile crescita dell'imposta sostitutiva (+ miliardi 3.208, pari al 19,4%) e quella piu' contenuta dell'IRPEF (+ miliardi 8.279 pari al 10,7%).

Per quanto concerne l'IRPEF, come mostra la successiva tabella n.2/ter, si registrano, a fronte di un tasso medio di crescita del 10,7%, aumenti pari al 14,0% per le ritenute di acconto sui compensi di lavoro autonomo e pari al 16,4% ed al 13,9% rispettivamente per le ritenute alla fonte sulle retribuzioni dei dipendenti pubblici e privati; incrementati dell'1,7% anche i versamenti in acconto per autotassazione.

Una sensibile diminuzione, invece, registrano i versamenti a mezzo ruoli (-36,8%) ed i versamenti a saldo per autotassazione (-8%).

Il gettito dell'IRPEG subisce una flessione di miliardi 342 (-3,1%) nei confronti del corrispondente periodo del 1990 ascrivibile a variazioni negative di miliardi 415 (- 7,4%) per i versamenti in acconto per autotassazione, parzialmente compensata da variazioni accrescitive di miliardi 10 (+ 3,0%) e di miliardi 63 (+ 1,2%) rispettivamente per i versamenti a mezzo ruoli e quelli a saldo per autotassazione.

Il calo registrato dall'ILOR, pari a miliardi 1.005 (- 7,8%) e' essenzialmente ascrivibile allo sfavorevole andamento evidenziato dai versamenti a saldo (- miliardi 364, pari al 5,8%) e in acconto (- miliardi 632, pari al 10,4%) per autotassazione.

Sempre nell'ambito dell'imposizione diretta, l'imposta sostitutiva registra introiti per 19.706 miliardi, contro 16.498 miliardi registrati nel corrispondente periodo del 1990, con una

X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TABELLA n. 2/ter

ANALISI DEGLI INCASSI PER IRPEF, IRPEG ED ILOR
(in miliardi di lire)

	A tutto settembre		Variazioni	
	1990	1991	In termini assoluti	In term. %
IRPEF	77.699	85.978	8.279	10,7
- Ruoli (comprese addizionali e penalita')	1.466	926	(540)	-36,8
- Ritenute su dipendenti pubblici	13.524	15.743	2.219	16,4
- Ritenute su dipendenti privati	43.568	49.635	6.067	13,9
- Ritenute d'acconto per redditi di lavoro autonomo	7.204	8.210	1.006	14,0
- Versamenti a saldo per autotassazione	6.961	6.403	(558)	-8,0
- Versamenti in acconto per autotassazione	4.976	5.061	85	1,7
IRPEG	11.017	10.675	(342)	-3,1
- Ruoli (comprese addizionali e penalita')	329	339	10	3,0
- Versamenti a saldo per autotassazioni	5.075	5.138	63	1,2
- Versamenti in acconto per autotassazione	5.613	5.198	(415)	-7,4
ILOR	12.812	11.807	(1.005)	-7,8
- Ruoli (comprese addizionali e penalita')	513	504	(9)	-1,8
- Versamenti a saldo per autotassazione	6.231	5.867	(364)	-5,8
a) persone fisiche	2.753	2.516	(237)	-8,6
b) persone giuridiche	3.478	3.351	(127)	-3,7
- Versamenti in acconto per autotassazione	6.068	5.436	(632)	-10,4
a) persone fisiche	1.922	1.537	(385)	-20,0
b) persone giuridiche	4.146	3.899	(247)	-6,0

Nota: gli importi tra parentesi si intendono di segno negativo.

crescita di miliardi 3.208, pari al 19,4%.

Relativamente ad essa l'evidenziato incremento e' la risultante delle variazioni positive che hanno interessato principalmente le ritenute sugli interessi dei titoli pubblici (+ miliardi 3.158) e le ritenute sulle obbligazioni emesse da istituti di credito a medio e lungo termine (+ miliardi 385), parzialmente compensate dalla variazione negativa registrata dalle ritenute sugli interessi dei depositi bancari e postali (- miliardi 571).

Le restanti imposte del comparto registrano un aumento di miliardi 1.250, principalmente dovuto agli introiti relativi alla rivalutazione dei beni delle imprese (miliardi 1.094).

Per quanto concerne le imposte indirette, il rilevato aumento e' originato soprattutto dalle tasse e imposte sugli affari (+ miliardi 4.974, pari all'8,4%) e dalle imposte sulla produzione, consumi e dogane (+ miliardi 6.070, pari al 23,4%).

Premesso che la ripartizione del gettito tra i singoli cespiti presenta, per l'anno in corso, margini di ampia provvisorietà, in relazione all'attribuzione stimata di quote di gettito non specificamente quietanzate, e' da sottolineare l'aumento degli introiti quietanzati a bilancio nel comparto tributario per l'IVA (+ miliardi 2.145, pari al 5,2%).

Tuttavia, il tributo in questione - nel suo complesso - registra, al lordo dei rimborsi, un aumento pari al 6,0% qualora, al fine di una maggiore omogeneità di raffronto, si considerino anche:

- a) le quote di gettito contabilizzate tra le entrate extratributarie in quanto devolute alla CEE (miliardi 5.612 nel 1991, contro miliardi 5.065 nel 1990);
- b) le somme giacenti sulla contabilita' speciale istituita ai sensi del D.L. 125/89 (miliardi 3.529 a tutto settembre 1991, a fronte di miliardi 3.206 a tutto settembre 1990);
- c) le somme affluite all'apposita contabilita' speciale per l'effettuazione dei rimborsi extrabilancio (miliardi 14.386 per il 1990 contro miliardi 15.183 per l'esercizio in corso).

Sempre nella categoria seconda si evidenzia la crescita (+ 23,1%) rispetto al corrispondente periodo del 1990 registrata dalle imposte di registro, di bollo e relativa sostitutiva.

Riguardo alle imposte sulla produzione, consumi e dogane si segnala un aumento, rispetto al corrispondente periodo del 1990, di miliardi 6.070 pari al 23,4%.

In questo ambito, l'incremento dell'imposta di fabbricazione sui prodotti petroliferi, e' risultato di miliardi 3.130, pari al 14,0%, in relazione, principalmente, all'aumento di tale imposta disposta con il D.L. 15.9.90 n.261, convertito in legge 12.11.90, n.311, con la L. 29.12.1990, n.405 (legge finanziaria per il 1991) e con il D.L. 13.5.1991, n. 151, convertito con modificazioni in L. 12.7.1991, n. 202, nonche' al differenziale di imposizione derivante dai vari provvedimenti adottati in attuazione di specifica delega, volti ad assicurare l'invarianza del prezzo di vendita della benzina a fronte della oscillazione della media delle quotazioni sui mercati dei prodotti petroliferi.

Superiori di miliardi 171 (+ 3,9) gli introiti quietanzati per l'imposta sul consumo dei tabacchi e di miliardi 412 (21,2%) quelli relativi ai proventi del lotto.

Per quanto concerne le entrate non tributarie, gli incassi dei primi nove mesi del 1991 sono stati di miliardi 50.092 contro miliardi 42.555 del 1990 (+ 17,7%).

La sensibile crescita registrata, dall'entrate diverse da quelle tributarie, pari a miliardi 7.537, e' ascrivibile principalmente agli introiti relativi al finanziamento del Fondo Sanitario Nazionale (+ miliardi 4.624), alle risorse proprie CEE (+ miliardi 751), alle entrate eventuali e diverse del Ministero del tesoro (+ miliardi 412), ai proventi dell'addizionale sull'energia elettrica da riassegnare agli enti locali (+ miliardi 402) e alle ritenute previdenziali sulle retribuzioni dei dipendenti di Amministrazioni statali (+ miliardi 215).

In particolare, per quanto concerne gli introiti per il Fondo Sanitario Nazionale il sensibile incremento costituisce l'effetto netto di variazioni positive registrate dai versamenti effettuati dall'INPS (+ miliardi 4.501), dalle Amministrazioni statali, Aziende Autonome ed Ente Ferrovie dello Stato (+ miliardi 1.417), dalle imprese di assicurazione (+ miliardi 134), dai contributi dei pensionati dovuti ai sensi della legge n. 407, del 1990, art. 5, comma 13 (+ miliardi 160) e di variazioni negative registrate dalle restanti forme di contribuzione (- miliardi 77) e dai versamenti per quote fiscalizzate (- miliardi 1.511, pari alla differenza tra miliardi 184 registrati nel 1991 e miliardi 1.695 relativi all'esercizio precedente).

Ridotte, per contro, le retrocessioni di interessi dalla Banca d'Italia (- miliardi 72, pari al - 7,3%).

1.3.- L'analisi dei pagamenti effettuati nei primi nove mesi del 1991 viene esposta nella successiva Tabella n.3 a raffronto con i pagamenti dell'analogo periodo del precedente esercizio.

Nei primi nove mesi del corrente anno i pagamenti finali netti sono ammontati a miliardi 404.057, facendo registrare, nei confronti di quelli rilevati a tutto settembre 1990, un aumento di 47.030 miliardi (13.2%).

Più specificatamente, l'indicato incremento dei pagamenti è derivato esclusivamente dall'evoluzione delle erogazioni di parte corrente passate dai 316.154 miliardi dei primi nove mesi del 1990 ai 363.721 miliardi dell'anno in corso (+ miliardi 47.567: 15%). Per contro, si è registrato un decremento delle erogazioni di conto capitale (-537 miliardi: -1.3%).

Va precisato che, specie per alcuni comparti (personale, trasferimenti correnti ed in conto capitale, interessi) le erogazioni di bilancio non sempre sono espressione significativa della reale evoluzione della relativa spesa in termini di effettive erogazioni da parte della Tesoreria presso la quale possono sia risultare giacenti accreditamenti, a fronte di pagamenti registrati in bilancio, sia verificarsi deflussi di disponibilità accumulate in precedenti periodi, senza ovviamente che tali deflussi diano corrispondentemente luogo a registrazioni di bilancio.

In particolare, i pagamenti di bilancio per il personale presentano un incremento di miliardi 9.308 riferito per

X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tabella n.3

BILANCIO DELLO STATO: Analisi dei pagamenti effettuati a tutto settembre degli anni 1990-1991 (dati netti in miliardi di lire)

	1990	1991	Variazioni	
			In valori assoluti	In term. %
PAGAMENTI CORRENTI				
Organi costituzionali	1.162	1.209	47	4,0%
Personale in servizio	51.461	58.631	7.170	13,9%
Personale in quiescenza	15.848	17.986	2.138	13,5%
Acquisto beni e servizi	12.390	13.294	904	7,3%
Trasferimenti	136.582	156.322	19.740	14,5%
- alle famiglie	9.413	9.933	520	5,5%
- alle imprese	3.998	4.265	267	6,7%
- alle az. aut. ed Ente F.S.	6.423	6.623	200	3,1%
- alle regioni	54.412	72.283	17.871	32,8%
- a province e comuni	20.813	22.621	1.808	8,7%
- a enti previdenziali	32.490	29.490	-3.000	-9,2%
- ad altri enti pubblici	6.190	7.534	1.344	21,7%
- all'estero	2.843	3.573	730	25,7%
Interessi	85.930	101.009	15.079	17,5%
Poste correttive e compensative	12.716	15.146	2.430	19,1%
Somme non attribuibili	65	124	59	90,8%
TOTALE PAGAMENTI CORRENTI	316.154	363.721	47.567	15,0%
PAGAMENTI DI CAPITALI				
Costituzione capitali fissi	2.342	2.946	604	25,8%
Trasferimenti di capitali	34.536	33.462	-1.074	-3,1%
- alle famiglie	152	124	-28	-18,4%
- alle imprese	4.313	3.722	-591	-13,7%
- alle az. aut. ed Ente F.S.	6.702	6.186	-516	-7,7%
- alle regioni	4.301	2.953	-1.348	-31,3%
- a province e comuni	9.825	12.676	2.851	29,0%
- all'Agenzia per il Mezzogiorno	1.490	2.806	1.316	88,3%
- ad altri enti pubblici	7.601	4.845	-2.756	-36,3%
- all'estero	152	150	-2	-1,3%
Partecipazioni	1.562	2.012	450	28,8%
Anticipazioni produttive	1.578	1.556	-22	-1,4%
Anticipazioni non produttive	855	360	-495	-57,9%
TOTALI PAGAMENTI DI CAPITALI	40.873	40.336	-537	-1,3%
IN COMPLESSO	357.027	404.057	47.030	13,2%

miliardi 7.170 (13.9%) a quello in servizio e per miliardi 2.138 (13.5%) a quello in quiescenza (di cui miliardi 1.941 inerenti ai trattamenti definitivi).

Aumenti sensibili si sono anche registrati per i trasferimenti correnti passati dai 136.582 miliardi dei primi nove mesi del 1990 ai 156.322 miliardi dell'analogo periodo del corrente anno (+ miliardi 19.740: 14.5%). Il rilevato incremento è determinato quasi esclusivamente dalle erogazioni a favore:

- delle regioni (+ miliardi 17.871; +32.8%), essenzialmente per effetto delle aumentate erogazioni per il Fondo Sanitario Nazionale (+ miliardi 14.571), della devoluzione di quote di entrate erariali per l'attuazione delle regioni a statuto speciale (+ miliardi 816) e il Fondo Nazionale Trasporti per il ripiano perdite d'esercizio (+ miliardi 2.300);

- delle province e comuni (+ miliardi 1.808; +8.7%), essenzialmente per effetto delle aumentate erogazioni per i Fondi ordinario e perequantivo per la finanza locale passate dai 19.959 miliardi dei primi nove mesi del 1990 ai 21.515 miliardi del corrente anno (+ miliardi 1.556);

- degli altri enti pubblici (+ miliardi 1.344: +21.7%) per effetto, soprattutto, delle aumentate erogazioni a favore della Cassa Depositi e Prestiti (+ miliardi 1.139), dell'ISTAT (+ miliardi 337) e dei minori pagamenti all'ANAV (- miliardi 280).

- dell'estero (+ miliardi 730; +25.7%) per effetto, soprattutto, dei maggiori finanziamenti a favore della CEE a titolo di risorsa complementare basata sul PIL (+ miliardi 1.977) e dei minori trasferimenti per la cooperazione tecnica

con i paesi in via di sviluppo (- miliardi 1.324);

- delle famiglie (+ miliardi 520:5.5%), con riferimento essenzialmente, alle maggiori erogazioni per assegni ai mutilati ed invalidi civili e pensioni di guerra.

Sempre nell'ambito dei trasferimenti correnti, risulta invece in flessione il flusso relativo agli Enti previdenziali (- miliardi 3.000: - 9.2%) ed in particolare all'INPS con riferimento soprattutto agli oneri per sgravi contributivi nel Mezzogiorno (- miliardi 1.664), e alla contabilizzazione di contributi malattia fiscalizzati (- miliardi 1.511).

Con riferimento alle evoluzioni accrescitive dei rimanenti aggregati di spesa di parte corrente, da segnalare in particolare:

- gli interessi passati da 85.930 a 101.009 miliardi (+ miliardi 15.079:+17.5%) per l'incremento sia dell'onere all'indebitamento patrimoniale elevatosi da 58.459 a 69.304 miliardi(+17.5%) sia di quello relativo agli oneri per il debito fluttuante passato da 27.471 a 31.705 miliardi (+ 15.4%);

- le poste correttive e compensative delle entrate il cui aumento di miliardi 2.430 (+ 19.1%) è da correlare principalmente ai più elevati accreditamenti alla CEE per " risorse proprie " (+ miliardi 1.637), alle aumentate erogazioni per vincite al lotto (+ miliardi 357), accreditamenti alla RAI per devoluzione del canone (+ miliardi 237), e rimborsi di imposte dirette (+ miliardi 175).

- l'acquisto di beni e servizi (miliardi 904: + 7.3%) con incrementi soprattutto per l'Amministrazione della Difesa e quella delle Finanze.

In relazione ai pagamenti in conto capitale va rilevato che l'indicato decremento (da 40.873 a 40.336 miliardi; - miliardi 537) consegue a minori pagamenti per trasferimenti (- miliardi 1.074 e per anticipazioni (- miliardi 517) e maggiori erogazioni per costituzione di capitali fissi (+ miliardi 604) e partecipazioni (+ miliardi 450).

In particolare riguardo i trasferimenti risultano diminuiti quelli destinati:

- agli Enti pubblici (- miliardi 2.756: -36.3%) essenzialmente a causa di minori accreditamenti alla Cassa Depositi e Prestiti (- miliardi 666), mancata erogazione di fondi per la Legge 219/81 (- miliardi 1400) e per contributi all'ENEA (rispettivamente miliardi 1400 e 400 nel 1990)

- alle Regioni (passate da 4.301 a 2953 miliardi; - 31.3%) a causa principalmente delle minori erogazioni destinate al Fondo programmi regionali di sviluppo (- miliardi 1.322), il Fondo nazionale trasporti (- miliardi 330) e il Fondo Sanitario Nazionale (- miliardi 295); più elevati per contro i pagamenti per gli interventi a favore della Regione Calabria (+miliardi 700);

-alle imprese (- miliardi 591: - 13.7%) principalmente per le diminuite erogazioni per il rimborso di rate di ammortamento per l'IRI, l'ENI e l'EFIM (- miliardi 513);

- alla Aziende autonome (- miliardi 516) quale risultante soprattutto di minori pagamenti a favore dell'Ente Ferrovie dello Stato (passate da 4.201 a 3.495 miliardi) e maggiori accrediti all'ANAS (+ miliardi 263).

Da evidenziare, per contro, i maggiori pagamenti a favore:

- delle provincie e comuni (+ 2.851 miliardi) a causa principalmente delle aumentate erogazioni sia per il Fondo sviluppo investimenti (+ miliardi 1.457) sia per gli interventi per la ricostruzione delle zone terremotate della Campania e Basilicata (+ miliardi 1.372);
- dell'Agencia per il Mezzogiorno (+ miliardi 1.316;+88.3%).

C A P I T O L O I I

LA GESTIONE COMPLESSIVA DI TESORERIAI RISULTATI A TUTTO SETTEMBRE 1991

Nell'ambito di un fabbisogno complessivo del settore statale pari a 104.470 miliardi (al netto delle regolazioni per debiti pregressi) la gestione di tesoreria ha esposto un avanzo di 13.372 miliardi, a fronte dei 10.727 riscontrati nei primi nove mesi del 1990. Il miglioramento è derivato da variazioni di un certo rilievo, positive in alcuni comparti (Cassa Depositi e Prestiti, Regioni, interessi B.O.T., Agenzia per il Mezzogiorno) in parte compensate dal peggioramento riscontrato nel settore della gestione dell'I.N.P.S. e nelle Aziende Autonome e F.S., come meglio si vedrà nell'analisi che segue.

A) Le Aziende Autonome e F.S. hanno esposto, al netto delle anticipazioni del bilancio dello Stato e della Cassa Depositi e Prestiti (1.413 miliardi quest'anno e 700 nel 1990) un disavanzo di 7.033 miliardi, contro i 4.800 dei primi nove mesi del 1990, in connessione con un aumento degli introiti complessivi da 35.163 a 37.771 miliardi, più contenuto rispetto alla crescita delle erogazioni, da 39.963 a 44.804 miliardi.

Il disavanzo di gestione delle Aziende, ossia il saldo al netto di tutte le operazioni sia attive sia passive con il bilancio dello Stato, con enti del settore statale e con le regioni, ha fatto anch'esso registrare un peggioramento, passando da 19.795 a 22.104 miliardi.

I motivi vanno individuati nell'accentuata dinamica di alcune importanti partite di spesa, quali il personale, da 16.600 a 18.050 miliardi, l'acquisto di beni e di servizi, da 7.578 a 8.216 miliardi e la costituzione di capitali fissi, da 7.220 a 9.187 miliardi, spese solo in parte bilanciate dall'incremento delle entrate proprie, in particolare la vendita di beni e servizi, passata da 13.802 a 16.050 miliardi.

B) L'Agenzia per lo sviluppo del Mezzogiorno ha evidenziato un disavanzo di 3.414 miliardi contro 4.681 dei primi nove mesi del 1990, in conseguenza di una lievitazione degli incassi totali da 2.703 a 3.958 miliardi e di una sostanziale stazionarietà, da 7.384 a 7.372 miliardi, del complesso delle erogazioni.

Il disavanzo di gestione dell'Agenzia, nei termini sopra definiti, è invece aumentato, passando da 5.519 a 5.959 miliardi.

Il peggioramento è derivato prevalentemente dalla crescita delle spese per il personale, da 163 a 345 miliardi, e delle altre spese in conto capitale, da 105 a 637 miliardi. Nel primo caso l'aumento è imputabile alla

corresponsione di arretrati relativi alla chiusura del contratto 1988/90 nel primo trimestre di quest'anno (per circa 125 miliardi); nel secondo alla piena attuazione nel corso del 1991 all'azione organica n. 2 "sostegno all'innovazione, ricerca scientifica e formazione".

C) La Cassa Depositi e Prestiti ha presentato un saldo attivo per 7.686 miliardi, contro i 3.216 del corrispondente periodo del 1990, a seguito di una decelerazione dei pagamenti complessivi, da 18.291 a 14.081 miliardi, a fronte di una sostanziale stazionarietà del totale degli introiti, da 21.507 a 21.767 miliardi.

La flessione nelle erogazioni è stata determinata da variazioni di spesa che non incidono sul disavanzo di gestione: in particolare lo scorso anno furono trasferiti al bilancio dello Stato 2.014 miliardi (art. 12 del D.L. 27/4/1990) ed i mutui alle regioni per il ripiano dei disavanzi pregressi delle U.S.L. ammontarono a 3.150 miliardi a fronte dei 478 del periodo gennaio-settembre 1991.

Al netto di tali operazioni, e di tutte le altre sia attive sia passive con il bilancio dello Stato, con enti del settore statale e con le regioni, si è registrato per la Cassa un avanzo di gestione di 2.255 miliardi, superiore a quello riscontrato nello scorso anno, 1.960 miliardi.

Il miglioramento è derivato, dal lato delle en-

trate da un incremento degli interessi attivi, da 5.331 a 5.692 miliardi e nei trasferimenti in conto capitale da enti del settore pubblico allargato, da 1.783 a 2.313 miliardi.

Sul versante della spesa si segnalano incrementi nei trasferimenti in conto capitale, in particolare a comuni e province, da 163 a 238 miliardi e ad altri enti del settore pubblico allargato (I.A.C.P. in massima parte) da 644 a 840 miliardi ed una flessione tra le partite finanziarie, che costituiscono il comparto di maggiore rilevanza per la Cassa.

Di un certo rilievo, in tale ambito, la riduzione da 6.806 a 5.653 miliardi nei mutui concessi agli enti locali.

D) L'impatto sulla tesoreria delle operazioni dell'I.N.P.S. è risultato negativo per 2.811 miliardi, a fronte di un saldo positivo per 1.287 riscontrato nei primi nove mesi del 1990. Il peggioramento di oltre quattromila miliardi è stato determinato sia dalla crescita delle erogazioni per pensioni nell'area postale, da 55.480 a 56.906 miliardi, sia dalla riduzione degli apporti dal bilancio dello Stato, da 30.728 a 29.146 miliardi, sia dalla flessione dei versamenti dell'Istituto a valere sui contributi, da 26.039 a 24.949 miliardi.

Quest'ultima variazione negativa è derivata dal fatto che l'Istituto ha quest'anno versato 4.420 miliardi di contributi in più rispetto all'anno scorso al bilancio

dello Stato per il finanziamento del fondo sanitario nazionale.

L'onere complessivo per il settore statale per la gestione pensionistica dell'I.N.P.S. è passato pertanto da 29.441 a 31.957 miliardi.

E) Il riflesso sulla gestione di tesoreria delle operazioni delle Regioni è risultato negativo per 2.706 miliardi a fronte dei 3.884 riscontrati nel corrispondente periodo del 1990, in connessione con una crescita degli introiti complessivi da 65.606 a 81.738 miliardi, e di una più contenuta lievitazione delle erogazioni totali, da 69.490 a 84.444 miliardi.

L'aumento degli introiti è derivato dai maggiori apporti di parte corrente dal bilancio dello Stato sia per il fondo sanitario nazionale, da 45.141 a 59.716 miliardi, sia per l'assolvimento di altre funzioni istituzionali, da 5.983 a 11.634 miliardi. In flessione invece i trasferimenti dal bilancio in conto capitale da 4.273 a 2.919 miliardi.

Una contrazione si riscontra anche per gli altri introiti, complessivamente da 10.209 a 7.469 miliardi. In questo comparto le entrate provenienti da altri settori della tesoreria, inclusi i mutui dalla Cassa Depositi e Prestiti alle U.S.L., hanno subito una forte contrazione, mentre si è registrata una crescita da 1.522 a 3.297 miliardi dei mutui degli Istituti di credito alle Unità Sanitarie locali, sempre a titolo di ripiano dei debiti pre

gressi delle U.S.L.

Per quanto concerne le erogazioni si è confermata la tendenza ad una crescita della spesa sanitaria corrente, da 46.421 a 57.510 miliardi (+ 23,9%), più marcata rispetto a quella riscontrata per le altre operazioni, da 23.069 a 26.934 miliardi (+ 16,8%).

F) Per quanto concerne gli interessi sui B.O.T., nei primi nove mesi del 1991 l'impatto sulla gestione di tesoreria ha registrato un saldo negativo per 729 miliardi, dovuto a pagamenti per 28.803 miliardi contro imputazioni per 28.074.

Nel corrispondente periodo del 1990 si ebbe un saldo negativo per 2.430 miliardi, dovuto a pagamenti per 26.748 miliardi ed imputazioni per 24.318.

L'aumento dei pagamenti per 2.054 miliardi e delle imputazioni per 3.756 è dovuto al maggior volume rispettivamente di titoli emessi e di quelli in scadenza nel periodo considerato.

Per quanto riguarda gli sconti medi ed i rendimenti medi, per i medesimi nel periodo in esame, rispetto ai primi nove mesi del 1990, è stato registrato un aumento di circa mezzo punto relativamente alle scadenze trimestrali e di circa un quarto di punto per quelle semestrali, mentre il rendimento dei buoni annuali ha subito una riduzione di circa 10 centesimi, come risulta dalla tabella che segue.

X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

B. O. T.	NOVE MESI 1990			NOVE MESI 1991		
	Sconti medi	Rend.comp. lordi medi	Rend.comp. netti medi	Sconti medi	Rend.comp. lordi medi	Rend.comp. netti medi
Trimestrali	11,25	12,08%	10,47%	11,75	12,63%	10,95%
Semestrali	11,28	12,30%	10,64%	11,53	12,56%	10,86%
Annuali	11,01	12,51%	10,77%	11,05	12,39%	10,68%

In particolare va sottolineato che nei mesi di luglio e agosto del 1991 è stato registrato un aumento dei tassi per tutte le scadenze, mentre nel mese di settembre si è nuovamente manifestata la tendenza alla riduzione dei tassi medesimi, già rilevata nel primo semestre dell'anno; pertanto, complessivamente, nel corso del terzo trimestre 1991 i rendimenti dei buoni trimestrali sono diminuiti di circa 20 centesimi, mentre quelli dei titoli semestrali ed annuali sono aumentati di quasi mezzo punto.

Infine, per quanto riguarda le scadenze, nel periodo considerato è stata registrata una leggera riduzione del volume dei titoli semestrali ed annuali, passati rispettivamente dal 30,9% al 29,5%, contro un corrispondente aumento dei titoli trimestrali, passati dal 30,6% al 32,8%.

G) Il complesso delle altre operazioni di tesoreria ha fatto registrare un saldo positivo di 20.966 miliardi, leggermente inferiore a quello dei primi nove mesi del 1990 (21.319 miliardi) in relazione ad una lievitazione degli introiti, da 26.751 a 29.724, inferiore alla crescita delle erogazioni complessive, da 5.432 a 8.758 miliardi.

Relativamente agli introiti si rileva un aumento dei tributari (contabilità speciali uffici I.V.A.) da 17.559 a 18.675 miliardi, una leggera flessione dei contributi sociali, da 778 a 625 miliardi ed una crescita nel settore dei trasferimenti correnti, dovuta all'incremento di quelli provenienti da enti previdenziali, da 6.180 a 8.431 miliardi (I.N.A.I.L. in massima parte). In flessione, da 3.077 miliardi a 1.889 miliardi il complesso degli altri introiti.

Per quanto concerne le erogazioni l'aumento complessivo è derivato da variazioni di un certo rilievo, talora con segno opposto in alcuni importanti comparti.

In particolare si segnala un aumento più rilevante dello scorso anno della giacenza in tesoreria per il personale, da 2.305 a 4.216 miliardi e per gli altri pagamenti correnti, da 8.163 a 10.071 miliardi, mentre aumenti di spesa si riscontrano fra i trasferimenti correnti, complessivamente da 15.658 a 19.410 miliardi (segnatamente ad enti locali ed imprese), e fra i mutui ed anticipazioni, da 59 a 1.212 miliardi (in particolare ad Istituto di credito speciale).

Per gli altri settori non si sono registrate rispetto allo scorso anno variazioni di grande rilievo, con la conferma della formazione di cospicue giacenze in tesoreria per trasferimenti in conto capitale.

X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

OPERAZIONI DELLA GESTIONE DI TESORERIA
(in miliardi di lire)

TABELLA N. 4

	Al 30 settembre 1990			Al 30 settembre 1991		
	Incassi	Pagamenti	Saldi	Incassi	Pagamenti	Saldi
AZIENDE AUTONOME E F.S.						
Fabbisogno complessivo	35.163	39.963	-4.800	37.771	44.804	-7.033
Anticipazioni dal bilancio e dalla Cassa D.P. (1)	700		700	1.413		1.413
Impatto sulla Tesoreria			-4.100			-5.620
AGENZIA MEZZOGIORNO	2.703	7.384	-4.681	3.958	7.372	-3.414
CASSA D.P.	21.506	18.290	3.216	21.767	14.081	7.686
I.N.P.S.	56.767	55.480	1.287	54.095	56.906	-2.811
REGIONI	65.606	69.490	-3.884	61.738	84.444	-2.706
INTERESSI B.O.T.	24.318	26.748	-2.430	28.074	28.803	-729
ALTRE PARTITE			21.319			20.900
TOTALE			10.727			13.372

(1) Partite comprese nei quadri di costruzione del conto consolidato di cassa del settore statale tra le altre operazioni di tesoreria.

X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

AZIENDE AUTONOME ED ENTE F.S. - conto consolidato di cassa
(in miliardi di lire)

TABELLA N. 5

	Risultati al 30-9		Variazioni			Risultati al 30-9		Variazioni	
	1990	1991	assolute	%		1990	1991	assolute	%
A-INCASSI CORRENTI	23.257	26.080	2.823	12,1	B-PAGAMENTI CORRENTI	32.706	35.436	2.730	8,3
Vendita beni e servizi	13.802	16.050	2.248	16,3	Personale	16.600	18.050	1.450	8,7
Redditi da capitale (1)	1.915	1.718	-197	-10,3	Acquisto beni e servizi	7.578	8.216	638	8,4
Poste correttive e compensative delle spese	514	530	16	3,1	Trasferimenti	88	100	12	13,6
Trasferimenti	7.026	7.782	756	10,8	-a Stato	33	40	7	21,2
- dallo Stato	6.423	6.623	200	3,1	-ad Enti previdenziali	55	60	5	9,1
- da Cassa d. p.	123	619	496	403,3	-a famiglie				
- da famiglie	350	400	50	14,3	-a estero				
- da imprese	130	140	10	7,7	-a imprese	2.700	3.000	300	11,1
- da altri Enti S.P.A.					Interessi (2)				
- da altri					Poste correttive e compensative delle entrate	540	570	30	5,6
Altri incassi correnti					Ammortamenti	5.200	5.500	300	5,8
					Altri				
C-INCASSI DI CAPITALI	11.906	11.691	-215	-1,8	Partite extrabilancio				
Trasferimenti	6.702	6.188	-516	-7,7	D-PAGAMENTI DI CAPITALE	7.250	9.360	2.110	29,1
- dallo Stato	6.702	6.186	-516	-7,7	Costituzione capitali fissi	7.220	9.187	1.967	27,2
- da altri Enti S.P.A.					Trasferimenti	30	173	143	476,7
- da altri					-a imprese	30	173	143	476,7
Ammortamenti	5.200	5.500	300	5,8	-a Estero				
Altri	4	5	1	25,0	F-PARTITE FINANZIARIE	7	8	1	14,3
E-PARTITE FINANZIARIE	0	0	0		Partecipaz. e conferimenti				
Riduzione depositi bancari					Mutui e anticipazioni				
Altre					Aumento depositi bancari				
G-TOTALE INCASSI (A+C+E)	35.163	37.771	2.608	7,4	Altre partite finanziarie (3)	7	8	1	14,3
1 Avanzo(-)/Disavanzo(+) corrente (B-A)	9.449	9.358	-93	-1,0	H-TOTALE PAGAMENTI(B+D+F)	39.983	44.804	4.841	12,1
2 Avanzo(-)/Disavanzo(+) conto/Capitale(D-C)	-4.656	-2.331	2.325	-48,8					
3 Avanzo(-)/Disavanzo(+) (1+2)	4.793	7.026	2.232	46,6					
4 Acquisizione nella attività finanziaria (F-E)	7	8	1	14,3					
5 Fabbisogno(+) disponibilità(-) H-G=3+4	4.800	7.033	2.233	46,5					
6 Regolaz. debiti progressi									
7 Meno crediti di fornitori									
8 Fabbisogno complessivo (5+6-7)	4.800	7.033	2.233	46,5					
9 Meno prestiti esteri	1.406	-82	-1.488	-105,8					
10 Fabbisogno complessivo interno (8-9)	3.394	7.115	3.721	109,6					

(1) Di cui md. 1.766 nel 1990 e md. 1.663 nel 1991 della Cassa D.P.

(2) Di cui md. 11 nel 1990 e md. 12 nel 1991 alla Cassa D.P.

(3) Alla Cassa D.P.

X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

AGENZIA PER LO SVILUPPO DEL MEZZOGIORNO: Conto consolidato di cassa
(in miliardi di lire)

TABELLA N. 6

	Risultati al 30-9		Variazioni			Risultati al 30-9		Variazioni	
	1990	1991	assolute	%		1990	1991	assolute	%
A INCASSI CORRENTI	17	64	47	276,5	B. PAGAMENTI CORRENTI	1.198	1.152	-46	-3,8
Redditi da capitale	17	42	25	147,1	Personale	163	345	182	111,7
Interessi	13	32	19	146,2	Acquisto beni e servizi	59	61	2	3,4
Altri	4	10	6	150,0	Trasferimenti	845	827	-18	-2,1
Poste correttive e compensi delle spese					- ad altri enti esterni (3)	596	294	-302	-50,7
Altri (1)		22	22		- ad enti previdenziali	249	333	84	33,7
C INCASSI DI CAPITALI	2.592	3.810	1.218	47,0	Interessi	125	119	-6	-4,8
Trasferimenti	1.490	2.807	1.317	88,4	Altri	6		-6	
- dello Stato	1.490	2.806	1.316	88,3	D PAGAMENTI DI CAPITALE	5.869	6.070	201	3,4
- da Regioni		1	1		Costituzione capitali fissi	2.881	2.544	-337	-11,7
- da Comuni e Province					Trasferimenti	2.883	2.889	6	0,2
Altri (2)	1.102	1.003	-99	-9,0	- allo Stato	8	54	46	575,0
E PARTITE FINANZIARIE	94	84	-10	-10,6	- alla Cassa D. P.	1.125	905	-220	-19,6
Riscossione di crediti	94	84	-10	-10,6	- alle Regioni		34	34	
Riduzione depositi bancari					- ad altri enti S.P.A. (4)	46	154	109	242,2
Altre					- ad altri enti esterni (5)	1.706	1.742	37	2,2
G TOTALE INCASSI (A+C+E)	2.703	3.958	1.255	46,4	- alle imprese				
1 Avanzo(-)Disavanzo(+) corrente (B-A)	1.181	1.088	-93	-7,9	Altri	105	637	532	506,7
2 Avanzo(-)Disavanzo(+) conto capitale (D-C)	3.277	2.260	-1.017	-31,0	F PARTITE FINANZIARIE	317	150	-167	-52,7
3 Avanzo(-)Disavanzo(+)(1+2)	4.458	3.348	-1.110	-24,9	Partecipazioni e conferim.	15	127	112	746,7
4 Acquisizione nella attività finanziaria (F-E)	223	86	-157	-70,4	Mutui e anticipazioni	302	23	-279	-92,4
5 Fabbisogno(+)/disponibilità(-) (H-G)=(3+4)	4.681	3.414	-1.267	-27,1	Aumento depositi bancari				
6 Regolaz. debiti pregressi					H TOTALE PAGAMENTI (B+D+F)	7.384	7.372	-12	-0,2
7 meno crediti di fornitori									
8 Fabbisogno compl. (5+6-7)	4.681	3.414	-1.267	-27,1					
9 meno prestiti esteri	-212	-257	-45	21,2					
10 Fabbisogno complessivo interno (8-9)	4.893	3.671	-1.222	-25,0					

(1) Trasferimenti dal conto di tesoreria intestato alla Protezione Civile (2) Provenienti dai conti di tesoreria intestati alla CEE (3) Al conto di tesoreria intestato al Fondo Protezione Civile (4) A conti di tesoreria (5) Di cui md 25 nel 1990 alle contabilità speciali di tesoreria per la ricostruzione delle zone terremotate

X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CASSA DEPOSITI E PRESTITI Conto consolidato di cassa
(in miliardi di lire)

TABELLA N 7

	Risultati al 30-9		Variazioni			Risultati al 30-9		Variazioni	
	1990	1991	assolute	%		1990	1991	assolute	%
A INCASSI CORRENTI	11 989	13 808	1 819	15,2	B PAGAMENTI CORRENTI	4 779	2 853	-1 926	-40,3
Interessi	8 077	8 743	666	8,2	Personale	18	20	2	11,1
- dallo Stato	2 370	2 634	264	11,1	Acquisito beni e servizi	11	17	6	54,5
- dalle Az. Autonome e F.S.	11	12	1	9,1	Trasferimenti	2 151	639	-1 512	-70,3
- da Regioni	365	405	40	11,0	- dallo Stato	2 014		-2 014	
- da altri	5 331	5 692	361	6,8	- ad Az. Autonome e F.S.	123	619	496	403,3
Trasferimenti	3 912	5 065	1 153	29,5	- ad altri enti S.P.A.	14	20	6	42,9
- dallo Stato	3 912	5 065	1.153	29,5	- ad altri enti esterni	14	20	6	42,9
Altri					Interessi (2)	1 876	1 752	-124	-6,6
C INCASSI DI CAPITALE	5 223	5 139	-84	-1,6	Altri	723	425	-298	-41,2
Trasferimenti	5 223	5 133	-90	-1,7	D. PAGAMENTI DI CAPITALE	2 174	2 690	516	23,7
- dallo Stato	3 432	2 766	-666	-19,4	Costituzione di capitali fissi				
- da Agenz. Mezzogiorno	8	54	46	575,0	Trasferimenti	1 983	2 505	522	26,3
- da altri enti S.P.A.	1 703	2 313	530	29,7	- alle Regioni	1 178	1 427	251	21,3
- da altri					- a Comuni e Province	163	238	75	46,0
Altri (1)		6	6		- ad altri enti S.P.A.	644	840	196	30,4
E PARTITE FINANZIARIE	4 295	2 820	-1 475	-34,3	Altri	191	185	-6	-3,1
Riscossioni di crediti	2 067	2 274	207	10,0	F PARTITE FINANZIARIE	11 338	8 538	-2 800	-24,7
- da Stato					Partecipazioni e conferimenti	2	0	-2	
- da Az. Autonome e F.S.	7	8	1	14,3	- a I.C.S.	2	0	-2	
- da Agenz. Mezzogiorno	91	101	10	11,0	Mutui ed anticipazioni	11 336	8 538	-2 798	-24,7
- da Comuni e Province	1 849	2 030	181	9,8	- ad Az. Autonome e F.S.	700	1 413	713	101,9
- da altri enti S.P.A.	120	135	15	12,5	- a Regioni-USL	3 150	478	-2 672	-84,8
Altre	2 228	546	-1 682	-75,5	- a Regioni-Az. di trasporto	12	20	8	66,7
G TOTALE INCASSI (A+C+E)	21 507	21 767	260	1,2	- a Comuni e Province	6 806	5 653	-1 153	-16,9
1 Avanzo(-)/Disavanzo(+) corrente (B-A)	-7 210	-10 955	-3 745	51,9	- ad altri	668	974	306	46,8
2 Avanzo(-)/Disavanzo(+) conto capitale (D-C)	-3 049	-2 449	600	-19,7	H TOTALE PAGAMENTI	18 291	14 081	-4 210	-23,0
3 Avanzo(-)/Disavanzo (+) (1+2)	-10 259	-13 404	-3 145	30,7	(B+D+F)				
4 Acquisizione netta attività finanziarie (F-E)	7 043	5 718	-1 325	-18,8					
5 Fabbisogno(+)/disponibilità(-) (H-G)=(3+4)	-3 216	-7 686	-4 470	139,0					
6 Regolaz. debiti pregressi									
7 meno crediti di fornitori									
8 Fabbisogno compl. (5+6-7)	-3 216	-7 686	-4 470	139,0					
9 meno prestiti esteri									
10 Fabbisogno complessivo interno (8-9)	-3 216	-7 686	-4 470	139,0					

(1) Introito in conto sospeso del bilancio dello Stato

(2) Di cui md. 1 765 nel 1990 e md. 1 663 nel 1991 erogati ad enti del settore statale

TESORERIA - ANALISI DELLE OPERAZIONI DELL'INPS
(in miliardi di lire)

TABELLA N. 8

	Risultati a l 30 settembre	
	1990	1991
Pagamento delle pensioni nell'area postale	-55.480	-56.906
Versamenti INPS al Tesoro a valere sui contributi	26.039	24.949
Apporti dal bilancio dello Stato	30.728	29.146
Impatto sulla Tesoreria	1.287	-2.811

X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TESORERIA: ANALISI DELLE OPERAZIONI DELLE REGIONI
E DELLE USL SUI CONTI DI TESORERIA
(in miliardi di lire)

TABELLA N.9

	Risultati al 30 settembre	
	1990	1991
Introiti per Fondo Sanitario Nazionale-Corrente	45.141	59.716
Introiti per altri trasferimenti correnti dal bilancio dello Stato	5.983	11.634
Introiti per flussi in c/capitale dal bilancio dello Stato:		
-Fondo Sanitario Nazionale	1.033	1.258
-altri	3.240	1.661
Altri introiti (1) (2)	10.209	7.469
TOTALE INTROITI	65.606	81.738
F.N.S. - p.corrente	-46.421	-57.510
Altri prelievi	-23.069	-26.934
TOTALE PRELIEVI	-69.490	-84.444
RIFLESSI SULLA TESORERIA	-3.884	-2.706

(1) Inclusi md.3.162 nel 1990 e md.498 nel 1991 dalla Cassa D.P. a titolo di ripiano dei disavanzi pregressi delle USL e delle Aziende di trasporto.

(2) Inclusi md.1.522 nel 1990 e md.3.297 nel 1991 di mutui concessi dagli Istituti di credito ai sensi del D.L. 25 novembre 1939 n. 382 convertito nella L. 25 gennaio 1990 n. 8.

TESORERIA - ANALISI DEGLI INTERESSI B.O.T.
(in miliardi di lire)

TABELLA N. 10

	Risultati al 30 settembre	
	1990	1991
Pagamento interessi a carico della Tesoreria per emissione B.O.T.	-26.748	-28.803
Imputazione al bilancio interessi per B.O.T. in scadenza	24.318	28.074
Riflessi sulla Tesoreria	-2.430	-729

X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TESORERIA: ANALISI DELLE ALTRE OPERAZIONI
(in miliardi di lire)

TABELLA N. 11

Risultati al 30 settembre		
	1990	1991
INTROITI		
=====		
Tributari (1)	17.559	18.675
Contributi sociali	778	625
Trasferimenti correnti	5.337	8.535
-da enti previdenziali	6.180	8.431
-da altri	-843	104
Altri incassi	3.077	1.889
TOTALE INTROITI	26.751	29.724

EROGAZIONI		
=====		
Personale	-2.305	-4.216
Trasferimenti correnti	15.658	19.410
-a Comuni e Province	3.149	4.839
-a enti previdenziali	5.655	4.974
-a imprese	3.025	5.957
-a famiglie	1.925	574
-ad altri	1.904	3.066
Interessi	-539	-617
Poste correttive: rimborsi IVA	6.290	8.082
Altri pagamenti correnti	-8.163	-10.071
Trasferimenti in c/capitale	-4.489	-4.121
Partecipazioni	-1.050	-900
Mutui ed anticipazioni	59	1.212
Altri pagamenti di capitale	-29	-21
TOTALE EROGAZIONI	5.432	8.758

SALDO	21.319	20.966

(1) Contabilita' speciali uffici IVA.

FABBISOGNO DELLE GESTIONI DEL BILANCIO E DELLA TESORERIA
(in miliardi di lire)

TABELLA N. 12

	Risultati al 30 settembre	
	1990	1991
A - Bilancio dello Stato	-95.571	-117.842
B - Gestione della Tesoreria	10.727	13.372
Aziende autonome ed Ente F. S.	-4.800	-7.033
Agenzia Mezzogiorno	-4.681	-3.414
Cassa Depositi e Prestiti	3.216	7.686
Altre operazioni di Tesoreria	16.992	16.133
C - Fabbisogno (A + B) (al netto delle regolazioni debitorie)	-84.844	-104.470

PAGINA BIANCA

CAPITOLO III

IL SETTORE STATALE

3.1. - Il fabbisogno complessivo del settore statale è risultato nei primi nove mesi dell'anno in corso pari a miliardi 104.505 (miliardi 85.058 nel corrispondente periodo del 1990), comprese regolazioni debitorie pregresse per complessivi miliardi 35 (miliardi 214 nel 1990).

Al netto delle indicate regolazioni debitorie il predetto fabbisogno per i primi nove mesi del 1991 si è pertanto attestato sul livello di miliardi 104.470 superiore di miliardi 19.626 (+ 23,1%) a quello registrato al 30 settembre 1990.

Il saldo primario, vale a dire al netto dell'onere per interessi, ha palesato un disavanzo di miliardi 3.287 contro un avanzo di miliardi 1.325 nel 1990 al netto, quest'ultimo, della contabilizzazione di miliardi 1.758 di ritenute fiscali su interessi di titoli pubblici di competenza del 1989.

Qualora gli incassi tributari e l'onere per interessi venissero depurati dell'intero ammontare della ritenuta fiscale (miliardi 8.288 nel 1991 e miliardi 6.888 nel 1990) il disavanzo primario dei primi nove mesi del 1991 si eleverebbe a miliardi 11.575 mentre anche per il corrispondente periodo del 1990 risulterebbe un disavanzo di miliardi 3.805.

Il disavanzo per operazioni correnti ha raggiunto invece l'importo di miliardi 66.366 con un aumento di miliardi 15.804 (+ 31,3%) rispetto al 1990.

Per la significatività del raffronto vanno ricordate alcune circostanze anomale che hanno influito sul

X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue: Tabella 13.

	Risultati a tutto settembre		Variazioni		Risultati a tutto settembre		Variazioni	
	1990	1991	assolute	%	1990	1991	assolute	%
C. INCASSI DI CAPITALE								
Trasferimenti	6.993	7.822	829	11,9%	33.771	38.500	4.729	14,1%
- da regioni	1.783	2.314	531	29,8%	12.413	14.551	2.238	18,0%
- da comuni e province	1.783	2.313	530	29,7%	21.022	23.027	2.005	9,5%
- da altri enti S.P.A.					5.440	6.253	813	14,9%
- da altri enti esterni					3.133	3.478	345	11,0%
- da altri soggetti					4.217	4.617	400	9,5%
Ammortamenti	5.200	5.500	300	5,8%	1.926	2.212	286	14,8%
Altri	10	8	-2	-20,0%	152	124	-28	-18,4%
					6.002	6.183	191	3,2%
					152	150	-2	-1,3%
E. PARTITE FINANZIARIE								
Riscossione di crediti	6.415	4.089	-2.326	-36,3%	296	822	526	177,7%
- da aziende autonome	2.154	2.667	513	23,8%	13.959	11.515	-2.444	-17,5%
- da regioni	91	101	10	11,0%	529	1.239	710	134,2%
- da comuni e province	1.849	2.030	181	9,8%	105	510	405	385,7%
- da altri enti esterni					107		-107	-100,0%
- da altri	214	536	322	150,5%				
Riduzione depositi bancari								
Altre	4.261	1.422	-2.839	-66,6%				
					13.430	10.276	-3.154	-23,5%
					1.005	1.668	663	66,0%
					3.162	498	-2.664	-84,3%
6. TOTALE (INCASSI (A+C+E)	309.121	339.133	30.012	9,7%	6.806	5.653	-1.153	-16,9%
S A L D I					2.457	2.457	0	0%
1. Bilancio corrente (b-A)	50.562	66.366	15.804	31,3%				
2. Bilancio in c/capitale (b-C)	26.738	30.678	3.940	14,7%				
3. DISAVANZO (1+2)	77.300	97.044	19.744	25,5%				
4. Acquisizione nella attività finanziaria (escluse le regolazioni debitorie) (F-E)								
5. FABBISOGNO (al netto delle reg. debitorie (3+4)=(H-B))	7.544	7.426	-118	-1,6%				
6. Regolazioni debiti progressivi	84.844	104.470	19.626	23,1%				
7. FABBISOGNO COMPLESSIVO (5+6)	92.388	111.896	19.508	21,1%				
8. Beni prestati esteri	5.042	5.139	97	1,9%				
9. FABBISOGNO COMPLESSIVO INTERO (7-B)	80.016	99.366	19.350	24,2%				
H. TOTALE PAGAMENTI (B+D+F)	393.965	443.603	49.638	12,6%				

livello degli incassi e dei pagamenti nei predetti due periodi:

- slittamento al 1990, causa scioperi nelle aziende di credito, di quote di gettito tributario e contributivo dell'ordine di 2.500 miliardi di competenza del 1989;
- nuova normativa vigente dal 1991 per la riscossione dei contributi INAIL che ha anticipato al 28 febbraio il termine per il versamento dei premi assicurativi e previsto la commisurazione degli stessi alle retribuzioni dell'anno precedente anziché a quelle di due anni prima: l'effetto positivo nei primi nove mesi dell'anno in corso è valutabile nell'ordine di 1.000 miliardi;
- maggiore differimento nel 1991 dei tempi di versamento dell'imposta di fabbricazione sui prodotti petroliferi con un minor introito di circa 1.400 miliardi.
- acquisizione per il corrente esercizio di miliardi 2.100 per effetto della riduzione a 10 giorni del termine di pagamento differito relativo ai diritti doganali (IVA all'importazione), come disposto dal D.L. 13 maggio 1991, n. 151 convertito in L. 12 luglio 1991, n. 202.

A titolo puramente indicativo, considerata la complementarietà delle due risultanze, si precisa altresì che l'indicato aumento di miliardi 19.626 del fabbisogno al netto delle regolazioni debitorie è conseguente a un incremento di miliardi 22.271 del disavanzo di bilancio statale e a una variazione positiva di miliardi 2.645 del saldo di tesoreria.

Di seguito, il raffronto con il corrispondente periodo del 1990 è operato con riferimento ai principali diversi aggregati di entrata e di spesa.

Nell'ambito delle operazioni correnti, nei primi nove mesi del 1991 si sono avuti tassi di incremento delle entrate e delle spese pari, rispettivamente, al 10,7 e al 13,7 % rispetto al corrispondente periodo del 1990.

In particolare, riguardo agli introiti, si è avuto un incremento dell'8,7 % di quelli tributari netti con una più accentuata dinamica dei tributi indiretti (+ 10,1 %) rispetto a quelli diretti (+ 7,5 %).

La dettagliata analisi dell'evoluzione del gettito tributario è stata già svolta nel capitolo riguardante il bilancio dello Stato nel quale sono stati tra l'altro illustrati i motivi che spiegano la contenuta crescita del gettito tributario, motivi in parte riassorbibili nell'ultimo trimestre considerata la concentrazione per l'anno in corso degli introiti per anticipi di gettito per IVA e INVIM e maggiorazione della quota di acconto dell'autotassazione.

Per quanto riguarda gli altri incassi correnti si è avuta invece una forte crescita media (16,8 %) a seguito soprattutto dei più elevati trasferimenti operati dagli enti previdenziali (+ 41,9 %) e in particolare dall'INAIL in conseguenza della ricordata revisione della normativa vigente per la riscossione dei premi assicurativi di competenza dell'Istituto.

Sempre con riguardo ai trasferimenti al settore statale da segnalare quelli operati dalle imprese (+ miliardi 879: + 117,7%) in relazione soprattutto a versamenti per addizionale sull'energia elettrica e dalle famiglie (+ miliardi 232: + 11 %) per ritenute previdenziali sulle retribuzioni dei dipendenti delle Amministrazioni statali.

Quanto ai contributi sociali di malattia il tasso di crescita, risultato pari al 15,4 per cento risente per un verso del notevole incremento dei versamenti di contributi e ritenute per assistenza sanitaria operati da Amministrazioni

statali e autonome (+ miliardi 1.417: + 35,4%) mentre, per altro verso, esso è contenuto da minori contabilizzazioni di contributi fiscalizzati (miliardi 1.635 nel 1990 contro miliardi 184 nel 1991).

Rilevante, altresì, l'aumento dei proventi per vendita di beni e servizi (miliardi 2.450: + 14,9%).

I pagamenti correnti registrano una crescita di miliardi 47.313 (+ 13,7%): tale crescita, prescindendo dagli oneri netti per interessi, si ragguaglia a miliardi 34.057 (+ 13,2%).

La ricordata lievitazione di miliardi 47.313 si pone essenzialmente in relazione (95,7%) con gli aggregati relativi al personale, ai trasferimenti e agli interessi.

La crescita delle spese di personale, pari nel complesso a miliardi 9.031 (+ 11%), che risente del consistente maggior versamento di ritenute erariali (+ 12,6%) e contributive (+ 30,7%), ha interessato per miliardi 6.817 (+ 10,8%) il personale in servizio e per miliardi 2.214 (+ 11,8%) quello in quiescenza.

Per quanto riguarda i trasferimenti da sottolineare gli incrementi nei seguenti comparti:

- regioni (+ miliardi 14.479: + 24%): in particolare i prelievi per la spesa sanitaria sono risultati pari a miliardi 57.510 con un aumento del 23,9 % rispetto al corrispondente periodo del 1990;
- comuni e province (+ miliardi 3.498: + 14,6%);
- estero (+ miliardi 2.017: + 68,8 %) con un forte incremento del finanziamento alla CEE a titolo di risorsa complementare rapportata al PIL e una contrazione delle erogazioni per la cooperazione tecnica ai Paesi in via di sviluppo;

- imprese (+ miliardi 3.199: + 45,6 %): tale incremento riflette prevalentemente i crescenti interventi di competenza dell'AIMA.

Quanto ai trasferimenti agli enti previdenziali il modesto incremento (+ miliardi 508: + 1,4%) riflette minori contabilizzazioni per contributi fiscalizzati per miliardi 1.511 nonché l'obbligo imposto agli Enti previdenziali, esclusi l'INADEL e quelli soggetti alle norme sulla Tesoreria unica, di investire il 15% dei contributi riscossi nel 1990 in un conto corrente fruttifero di Tesoreria: tale obbligo stabilito dall'articolo 15 del decreto legge n. 151/1991, convertito in legge n. 202/1991, ha fatto affluire in Tesoreria nel terzo trimestre 1991 una prima rata di miliardi 312. Nell'ambito di tale comparto il disavanzo INPS ha inciso per miliardi 31.957 (+ miliardi 2.516: + 8,5%).

Ridotti di miliardi 826 (- 7,3%) i trasferimenti alle famiglie.

Modesto in valore assoluto l'aumento dei trasferimenti ad altri enti del settore pubblico allargato (+ miliardi 45) o esterni ad esso (+ miliardi 87).

Riguardo ai comparti delle regioni e dei comuni e province e in genere degli altri enti del settore pubblico allargato intestatari di contabilità presso la Tesoreria, considerati anche gli ampi margini di stima alla base della distribuzione dei flussi per titoli, appare più significativo rilevare il complessivo movimento finanziario con la Tesoreria quale risulta dai trasferimenti correnti e in conto capitale, dai deflussi per mutui e anticipazioni e dai versamenti in tesoreria: in tali termini il concorso delle Regioni e di Comuni e Province alla determinazione del fabbisogno del settore statale è risultato pari, rispettivamente, a miliardi 81.458 e miliardi 34.512 con variazioni, rispetto al corrispondente periodo del 1990, di + 18,3 e + 7,8 per cento.

Il maggiore onere per interessi al netto delle retrocessioni (+ miliardi 13.256 + 15,1%) riflette anche i maggiori versamenti della ritenuta fiscale. Va precisato al riguardo che nei primi nove mesi del 1990 i versamenti furono di miliardi 6.888 in parte (miliardi 1.758) di competenza del 1990, mentre nell'anno in corso sono risultati pari a miliardi 8.288: al netto di tali versamenti influenti sul fabbisogno l'incremento dell'onere per interessi si riduce a miliardi 11.856 (+ 14,6 %).

Sempre tra i pagamenti correnti da sottolineare l'aumento del 6,3 per cento della spesa per acquisto di beni e servizi.

Le operazioni in conto capitale hanno registrato, nei primi nove mesi del 1991, un disavanzo di miliardi 30.678 superiore di miliardi 3.940 a quello del corrispondente periodo del 1990. Da sottolineare in particolare i più elevati pagamenti per costituzione di capitali fissi (+ miliardi 2.338: + 18%) e trasferimenti a Regioni (+ miliardi 813) e Comuni e Province (+ miliardi 345) o per altri interventi in conto capitale (+ miliardi 526) operati prevalentemente dall'Agenzia per lo sviluppo del Mezzogiorno.

Si è già avuto modo di precisare, tuttavia, come per gli enti intestatari di contabilità presso la tesoreria l'entità dei prelievi vada valutata nel complesso non essendo al momento possibile disporre di precise indicazioni sulle finalità dei prelievi stessi.

L'acquisizione netta di attività finanziarie, pari a miliardi 7.544 nei primi nove mesi del 1990 si è ridotta a miliardi 7.426 nell'anno in corso (- miliardi 118): in particolare, sono risultati ridotti sia i rientri (- miliardi 2.326) che le erogazioni (- miliardi 2.444).

L'indicato fabbisogno di miliardi 104.470 al netto delle regolazioni di debiti pregressi, determinatosi per i primi nove mesi del 1991, risulta pari al 74,1 % di quello al momento stimato per l'intero anno nello scorso settembre in sede di Relazione previsionale e programmatica per l'anno 1992 (miliardi 141.000).

Nel 1990 il fabbisogno del settore statale accertato per il corrispondente periodo si è rivelato pari al 60,3 % del valore annuale.

Va peraltro segnalato che l'indicato parametro di raffronto tra il 1990 e il 1991 non è di per sé significativo ai fini di una valutazione correlata all'obiettivo di fabbisogno fissato per l'anno 1991.

Occorre tra l'altro ricordare i consistenti introiti attesi nell'ultimo trimestre 1991 per anticipato versamento dell'IVA, dismissione di beni patrimoniali e maggiorazione dell'acconto dell'autotassazione.

Si ritiene comunque doveroso segnalare che tale concentrazione, pur se spiega in parte la diversa percentuale del fabbisogno accertato nei primi nove mesi del 1991 in rapporto al risultato stimato per l'intero anno, non assicura di per sé, considerata la sua rilevanza e l'evoluzione tendenziale del fabbisogno, il puntuale conseguimento della stima formulata nella Relazione previsionale e programmatica per il 1992.

Permangono degli elementi di rischio che, pur se percentualmente modesti, potrebbero comportare apprezzabili scostamenti in valore assoluto rispetto a tale stima.

A titolo indicativo, si riporta comunque nel successivo prospetto il raffronto, per principali aggregati, dei risultati dei primi nove mesi degli anni 1990 e 1991 rispettivamente con i valori conseguiti nel 1990 e con quelli stimati per il 1991.

X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	1990			1991		
	30 settembre (a)	12 mesi (b)	% (c)=(a):(b)	30 settembre (d)	12 mesi (e)	% (f)=(d):(e)
A. Incassi	309.121	447.744	69,0	339.133	509.030	66,6
di cui:						
- Tributari	225.142	320.517	70,2	244.791	372.270	65,8
B. Pagamenti netti di interessi	306.038	461.506	66,3	342.420	506.270	67,6
di cui:						
- Personale	81.785	122.764	66,6	90.816	134.350	67,6
- Acquisto beni e servizi	20.334	30.444	66,8	21.612	34.760	62,2
- Trasferimenti correnti	146.016	228.032	64,0	169.023	253.360	66,7
di cui:						
- INPS	29.441	54.093	54,4	31.957	57.250	55,8
- Spesa sanitaria	46.421	65.463	70,9	57.510	80.000	71,9
- Trasferimenti c/capitale	21.022	28.962	72,6	23.027	32.150	71,6
- Capitali fissi	12.413	18.861	65,8	14.651	22.200	66,0
C. Interessi	87.927	126.965	69,3	101.183	143.760	70,4
D. Pagamenti lordi di interessi	393.965	588.471	66,9	443.603	650.030	68,2
E. Fabbisogno netto di interessi (B-A)	- 3.083	13.762	. .	3.287	- 2.760	. .
F. Fabbisogno lordo di interessi (D-A)	84.844	140.727	60,3	104.470	141.000	74,1

3.2.- Il finanziamento del fabbisogno complessivo del settore statale è stato effettuato con titoli a medio-lungo termine per 81.899 miliardi, con strumenti a breve termine per 19.800 miliardi e con prestiti assunti sull'estero per 5.139 miliardi; tali importi hanno anche coperto la riduzione di finanziamento risultante dalle operazioni della Banca d'Italia per 2.333 miliardi.

Le differenze di maggiore rilievo rispetto ai primi nove mesi dello scorso anno si riscontrano nell'aumento del ricorso al mercato a medio-lungo termine (57.980 miliardi nel 1990), nella riduzione degli strumenti a breve (37.012 miliardi nel 1990) e nella posizione della Banca d'Italia che anche lo scorso anno espose una riduzione di finanziamento, ma di ammontare assai più elevato (14.976 miliardi).

Per quanto concerne i titoli a medio-lungo termine, le emissioni sono passate da 137.977 a 163.408 miliardi (43,5% di C.C.T., 41,7% di B.T.P., 11,0% di C.T.O. e 3,8% di altri titoli), mentre i rimborsi hanno subito

./.

X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

COPERTURA DEL FABBISOGNO COMPLESSIVO DEL SETTORE STATALE
(in miliardi di lire)

TABELLA N. 14

	Risultati al 30 settembre	
	1990	1991
I- A MEDIO-LUNGO		
Emissioni	137.977	163.408
Rimborsi	-89.578	-77.841
Emissioni nette	48.399	85.567
(-) Bankitalia	9.581	-3.668
Totale	57.980	81.899
II- A BREVE		
B.O.T. - emissioni nette	29.644	8.949
(-) Bankitalia	3.136	7.908
B.O.T. - Totale	32.780	16.857
Raccolta postale	4.251	2.207
Altro	-19	736
Totale	37.012	19.800
III- B.I.E CIRCOLAZ. STATO		
c/c Tesoreria provinciale	-2.096	2.330
Titoli a medio-lungo	-9.581	3.668
B.O.T.	-3.136	-7.908
Altro	-163	-423
Totale	-14.978	-2.333
IV- ESTERO	5.042	5.139
TOTALE COPERTURA	85.058	104.505

una flessione, da 89.578 a 77.841 miliardi; le emissioni nette sono pertanto aumentate da 48.399 a 85.567 miliardi. L'intervento della Banca d'Italia, che lo scorso anno alleggerì il proprio portafoglio per 9.581 miliardi e questo anno lo ha incrementato di 3.668, ha attenuato la differenza nel finanziamento sul mercato fra i due periodi considerati.

Relativamente agli strumenti a breve termine si segnala una forte riduzione delle emissioni nette di B.O.T., da 29.644 a 8.949 miliardi; anche in questo caso l'intervento dell'Istituto di emissione, che lo scorso anno alleggerì il portafoglio per 3.136 miliardi e quest'anno per 7.908, ha limitato la variazione nella copertura tramite B.O.T. sul mercato, passata da 32.780 a 16.857 miliardi.

In flessione anche la raccolta postale, da 4.251 a 2.207 miliardi, mentre in aumento è risultata la copertura per il complesso delle altre operazioni minori.

La riduzione di finanziamento risultante dalle operazioni della Banca d'Italia, assai più contenuta, come si è detto, rispetto allo scorso anno, è derivata, oltre alle citate operazioni sui titoli di Stato (complessivamente - 4.240 miliardi quest'anno contro - 12.717 nei primi nove mesi del 1990), dall'aumento dello sbilancio del conto corrente di tesoreria provinciale per 2.330 miliardi (contro una riduzione del medesimo per 2.096 miliardi nell'analogo periodo dello scorso anno).

Di segno negativo, - 423 miliardi anche il complesso delle altre operazioni minori (- 123 miliardi nel 1990).

Dello stesso ordine di grandezza dello scorso anno infine i prestiti esteri (5.139 miliardi contro 5.042) interamente attribuibili in questi primi nove mesi ad operazioni del bilancio statale.

C A P I T O L O I V

ELEMENTI DI INFORMAZIONE SU TALUNI ENTI ESTERNI AL SETTORE STATALE:
RISULTATI DI CASSA A TUTTO SETTEMBRE 1991

4.1. LE REGIONI

L'aggregato nazionale dei flussi di cassa al 30 settembre 1991 delle Regioni e delle Province autonome di Trento e di Bolzano (tabella n. 15) è stato costruito sulla base delle informazioni pervenute da tutti i ventidue enti.

Gli incassi correnti si sono incrementati, tra settembre 1990 e 1991, di 15.930 miliardi (+ 23,8 per cento). Tale aumento va rinvenuto, essenzialmente, nella crescita dei trasferimenti dal settore statale (+ 14.478 miliardi, pari al + 24 per cento) e delle entrate tributarie (+ 1.690 miliardi, pari al + 32,3 per cento). Per quanto riguarda queste ultime si registra un fisiologico aumento del 10,6 per cento dei tributi diretti interamente riferiti alla Regione Sicilia e un più consistente incremento dei tributi indiretti, passati nei due periodi di riferimento da 2.510 miliardi a 3.910 miliardi (+ 55,8 per cento), che trova prevalente giustificazione nelle maggiorazioni della tassa automobilistica deliberate dalle Regioni per il 1991.

Circa, invece, gli incassi per trasferimenti dal settore statale al netto delle regolazioni contabili essi riflettono erogazioni a carico del bilancio dello Stato per miliardi 72.263 (+ 17.851 miliardi, pari al + 33 per cento rispetto al 1990) e prelievi aggiuntivi effettuati dalle Regioni a carico dei propri conti correnti di tesoreria per miliardi 2.541.

X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tabella n. 15

REGIONI: Conto consolidato di cassa per i risultati al 30 settembre 1990 e 1991.		(miliardi di lire)	
	1990	1991	Var. %
RISCOSSIONI			
A. INCASSI CORRENTI	66.960	82.890	23,8
Tributari	5.240	6.930	32,3
-diretti	2.730	3.020	10,6
-indiretti	2.510	3.910	55,8
Redditi e proventi patrim.	540	360	-33,3
Trasferimenti	60.920	75.070	23,2
- da settore statale	60.326	74.804	24,0
- da comuni e province	10	20	10,0
- da altri enti del S.P.A.	100	110	10,0
- da imprese	0	10	
- da altri	484	126	-74,0
Altri incassi correnti	260	530	103,8
C. INCASSI DI CAPITALI	5.610	6.310	12,5
Trasferimenti	5.590	6.310	12,9
- da settore statale	5.440	6.253	14,9
- da enti del S.P.A.	10	10	
- da imprese	0	0	
- da altri	140	47	-66,4
Altri incassi di capitale	20	0	
E. PARTITE FINANZIARIE	4.140	600	-85,5
Riscossione di crediti	178	102	-42,7
- da aziende pubb. di servizi	0	0	
- da altri	178	102	-42,7
Riduzione depositi bancari	800	0	
Altre partite finanziarie	3.162	498	-84,3
F. PARTITE FINANZIARIE	740	1.230	66,2
Partecipaz. e conferim.	390	680	74,4
Mutui e anticipazioni	259	329	27,0
- ad aziende pubb. di servizi	0	0	
- ad altri	259	329	27,0
Aumento depositi bancari	0	120	
Altre partite finanziarie	91	101	11,0
H. TOTALE INCASSI (A+C+E)	76.710	89.800	17,1
H. TOTALE PAGAMENTI (B+D+F)	77.570	90.320	16,4
I. FABBISOGNO (H-G)			
		860	520
			-39,5
B. PAGAMENTI CORRENTI	62.400	75.930	21,7
Personale	3.300	3.850	16,7
Acquisto beni e servizi	2.250	2.520	12,0
Trasferimenti	55.780	68.630	23,0
- a settore statale	5	1	
- a comuni e province	2.600	2.610	0,4
- ad aziende pubb. di servizi	3.360	4.080	21,4
- ad unita' sanitarie locali	46.421	57.510	23,9
- ad altri enti del S.P.A.	700	730	4,3
- ad imprese	1.020	1.660	62,7
- ad altri	1.674	2.039	21,8
Interessi	170	350	105,9
Altri pagamenti correnti	900	580	-35,6
D. PAGAMENTI DI CAPITALE	14.430	13.160	-8,8
Costituzione capitali fissi	2.850	3.310	16,1
Trasferimenti	11.150	9.390	-15,8
- a comuni e province	2.820	1.900	-32,6
- ad unita' sanitarie locali	1.950	1.350	-30,8
- ad aziende pubb. di servizi	340	350	2,9
- ad altri enti del S.P.A.	1.210	1.270	5,0
- ad imprese	3.240	3.620	11,7
- ad altri	1.590	900	-43,4
Altri pagamenti di capitali	430	460	7,0

Va sottolineato che le giacenze presso la Tesoreria delle Regioni sono state alimentate nel corso dei primi nove mesi del 1991 di miliardi 3.297 (miliardi 1.522 nel 1990) a titolo di mutui concessi dagli Istituti di credito per il ripiano della maggiore spesa sanitaria relativa agli anni 1987 e 1988.

Per il Servizio Sanitario Nazionale gli accreditamenti, pari a 59.847 miliardi, sono risultati eccedenti, per 2.337 miliardi, rispetto all'importo (57.510 miliardi) erogato a tutto settembre 1991 per la spesa sanitaria, mentre a settembre 1990 il finanziamento di tale spesa richiese ulteriori prelievi, pari a 1.145 miliardi, dalle disponibilità di tesoreria ad integrazione dei trasferimenti dallo Stato.

Per quanto riguarda gli incassi di capitale, essi risultano incrementati di 700 miliardi (+ 12,5 per cento) a seguito di maggiori acquisizioni dal settore statale per miliardi 813 compensate in parte da minori introiti da altre fonti.

Si segnala che i fondi provenienti dal settore statale originano da erogazioni del bilancio statale per miliardi 2.953, dell'Agenzia del Mezzogiorno per miliardi 905 e della Cassa depositi e prestiti per miliardi 1.427 e da utilizzo di disponibilità di tesoreria per miliardi 968.

Gli introiti per partite finanziarie scendono da 4.140 miliardi del 1990 a 600 miliardi del 1991 (- 85,5 per cento), in relazione soprattutto a minori mutui a ripiano dei disavanzi pregressi delle U.S.L. e delle aziende di trasporto erogati dalla Cassa Depositi e Prestiti (- miliardi 2.664) e alla mancata riduzione di depositi bancari (era stata pari a miliardi 800 nei primi nove mesi del 1990).

Per quanto riguarda i pagamenti correnti, incrementatisi nei due periodi di riferimento di 13.530 miliardi (+ 21,7 per cento), si evidenzia la notevole

incidenza che presentano i trasferimenti, e in particolar modo le erogazioni per la spesa sanitaria risultate pari al 30 settembre 1991 a miliardi 57.510, con un incremento rispetto al 30 settembre 1990 di 11.089 miliardi.

Riguardo agli altri pagamenti correnti da segnalare l'incremento del 16,7 per cento delle spese di personale.

In ordine ai pagamenti di parte capitale, le minori erogazioni registrate rispetto a settembre 1990 (- 1.270 miliardi pari al - 8,8 per cento) sono la risultante soprattutto di più elevati pagamenti per costituzione di capitali fissi (+ miliardi 460 : + 16,1 per cento) e minori trasferimenti (- miliardi 1.760 : - 15,8 per cento). In merito a questi ultimi da sottolineare la riduzione di quelli a favore di comuni e province (- miliardi 920), unità sanitarie locali (- miliardi 600) e l'aumento di quelli alle imprese (+ miliardi 380).

Per quanto riguarda le partite finanziarie (+ miliardi 490), da segnalare l'incremento delle partecipazioni e conferimenti (+ miliardi 290) da ricondurre quasi totalmente alla Regione Sicilia che dai 265 miliardi del 30 settembre 1990 è passata a partecipazioni pari a circa 550 miliardi a tutto settembre 1991.

La situazione delle disponibilità liquide, infine, evidenzia che le Regioni hanno aumentato, tra il 1° gennaio 1991 e il 30 settembre 1991, i loro depositi presso il sistema bancario di 120 miliardi, mentre i conti correnti presso la Tesoreria dello Stato sono passati da circa 26.000 miliardi al 1° gennaio 1991 a circa 23.000 miliardi al 30 settembre 1991.

4.2. I COMUNI E LE PROVINCE

La rilevazione dei flussi di cassa degli Enti locali al 30 settembre 1991 si basa sui dati di 7.672 su 8.100 comuni, per una popolazione amministrata pari al 94,7 per cento del totale nazionale, e di 88 su 92 amministrazioni provinciali, per una popolazione amministrata pari al 96,0 per cento; le predette informazioni sono state riportate all'universo con riferimento al parametro popolazione.

L'aggregato nazionale esposto nella tabella n. 16 evidenzia un incremento degli incassi correnti rispetto allo stesso periodo del 1990 del 13,5 per cento (+ 5.640 miliardi). Tale incremento è determinato sostanzialmente per 1.000 miliardi (+ 12,9 per cento) dalle entrate tributarie, per 3.490 miliardi (+ 13,0 per cento) dai trasferimenti e per miliardi 780 (+ 22,9 %) dai proventi per vendita di beni e servizi. Per le entrate tributarie e la vendita di beni e servizi gli incrementi sono da imputare prevalentemente agli adeguamenti che gli enti locali hanno disposto per i propri tributi (in particolare per l'ICIAP e per la tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani) e tariffe.

Riguardo ai trasferimenti, quelli a carico del settore statale, passati da 23.962 miliardi al 30 settembre 1990 a 27.460 miliardi al 30 settembre 1991 (+ 14,6 per cento) originano nell'anno in corso per 22.621 miliardi da erogazioni del bilancio dello Stato e per 4.839 miliardi da prelievi dalle contabilità speciali che gli enti locali detengono presso le Sezioni di Tesoreria provinciale dello Stato.

Le riscossioni di parte capitale, sono diminuite di miliardi 360 (- 4,1 per cento). Da segnalare in particolare la forte riduzione dei trasferimenti delle

X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tabella n. 16

COMUNI E PROVINCE: Conto consolidato per i risultati di cassa al 30 settembre 1990 e 1991		(miliardi di lire)	
	1.990	1.991	Var. %
RISCOSSIONI	1.990	1.991	Var. %
A. INCASSI CORRENTI	41.870	47.510	13,5
Tributari	7.750	8.750	12,9
- diretti	570	550	-3,5
- indiretti	7.180	8.200	14,2
Vendita di beni e servizi	3.400	4.180	22,9
Redditi di capitale	650	720	10,8
Trasferimenti	26.770	30.260	13,0
- da settore statale	23.962	27.480	14,6
- da regioni	2.600	2.610	0,4
- da altri enti del S.P.A.	180	150	-16,7
- da imprese	10	20	11,1
- da altri	18	20	9,1
Altri incassi correnti	3.300	3.600	9,1
C. INCASSI DI CAPITALI	8.870	8.510	-4,1
Trasferimenti	7.900	7.370	-6,7
- da settore statale	3.133	3.478	11,0
- da regioni	2.820	1.900	-32,6
- da altri enti del S.P.A.	350	330	-5,7
- da imprese	190	220	15,8
- da altri	1.407	1.442	2,5
Altri incassi di capitale	970	1.140	17,5
E. PARTITE FINANZIARIE	7.400	6.080	-17,8
Riscossione di crediti	594	427	-28,1
- da aziende pubb. di servizi	360	250	-30,6
- da altri	234	177	-24,4
Riduzione depositi bancari	0	0	
Altre partite finanziarie	6.806	5.653	-16,9
G. TOTALE INCASSI (A+C+E)	58.140	62.100	6,8
H. TOTALE PAGAMENTI (B+D+F)	300	200	-33,3
L. DISPONIBILITA' (G-H)	300	200	-33,3
I. FABBISOGNO (H-G)			
=====			
	1.990	1.991	Var. %
B. PAGAMENTI CORRENTI	39.510	43.930	11,2
Personale	15.490	17.410	12,4
Acquisto beni e servizi	12.700	14.760	16,2
Trasferimenti	3.440	3.950	14,8
- a settore statale	50	49	-2,0
- a regioni	40	20	-50,0
- ad aziende pubb. di servizi	840	1.060	26,2
- ad altri enti del S.P.A.	400	650	62,5
- da imprese	320	290	-9,4
- da altri	1.790	1.881	5,1
Interessi	4.250	4.060	-4,5
Altri pagamenti correnti	3.630	3.750	3,3
D. PAGAMENTI DI CAPITALE	14.210	13.700	-3,6
Costituzione capitali fissi	13.300	12.900	-3,0
Trasferimenti	590	430	-27,1
- a settore statale	0	0	
- ad aziende pubb. di servizi	250	100	-60,0
- ad altri enti del S.P.A.	40	50	25,0
- da imprese	150	130	-13,3
- da altri	150	150	0,0
Altri pagamenti di capitale	320	370	15,6
F. PARTITE FINANZIARIE	4.120	4.270	3,6
Partecipaz. e conferim.	770	210	-72,7
Mutui e anticipazioni	401	530	32,2
- ad aziende pubb. di servizi	290	450	55,2
- ad altri	111	80	-27,9
Aumento depositi bancari	1.100	1.500	36,4
Altre partite finanziarie	1.849	2.030	9,8
=====			
=====			

Regioni (- miliardi 920 : - 32,6 per cento) in parte compensata da più elevati afflussi dal settore statale (+ miliardi 345 : + 11 per cento). Con riferimento a questi ultimi si precisa che a carico del bilancio dello Stato sono stati erogati 12.676 miliardi (9.825 miliardi a settembre 1990), mentre la Cassa Depositi e Prestiti ha effettuato pagamenti per 238 miliardi (163 miliardi nel 1990); di tali erogazioni 9.436 miliardi (6.855 miliardi nel 1990) hanno incrementato le giacenze presso le contabilità speciali.

Relativamente alle operazioni della Cassa Depositi e Prestiti, per il finanziamento dell'attività di investimento degli Enti locali, gli indirizzi volti al contenimento delle concessioni di mutui da parte dell'istituto, hanno determinato minori erogazioni pari a 1.153 miliardi: - 16,9 per cento (miliardi 6.806 al 30 settembre 1990, miliardi 5.653 al 30 settembre 1991).

I pagamenti per spese correnti si sono incrementati, tra i due periodi considerati dell'11,2 per cento e sono risultati pari a 43.930 miliardi (+ 4.420 miliardi rispetto al 30 settembre 1990): tale crescita trova giustificazione nell'aumento delle spese del personale (+ 1.920 miliardi, pari al 12,4 per cento) che continua a risentire della messa a regime del contratto 1988-1990, delle spese per acquisto di beni e servizi (+ 2.060 miliardi, pari al 16,2 per cento) e, in misura minore, nell'espansione dei trasferimenti correnti (+ 510 miliardi, pari al 14,8 per cento).

Le spese per interessi passivi, invece, sono passate da 4.250 a 4.060 miliardi (pari al - 4,5 per cento) scontando sia gli slittamenti a gennaio 1990 di quote interessi di mutui, sia la tendenza alla diminuzione della quota interessi della rata di ammortamento dei mutui a favore della quota capitale, in relazione ad una maggiore incidenza dei vecchi mutui.

L'attività di investimento, sia diretta che indiretta, segna nel suo complesso una diminuzione di 510 miliardi (pari al - 3,6 per cento) da porre in stretta correlazione con i più contenuti finanziamenti agli investimenti degli Enti locali.

Relativamente alle partite finanziarie e, in particolare, al consistente calo registrato dai pagamenti per partecipazioni azionarie e conferimenti (da 770 miliardi del 1990 a 210 miliardi del 1991), questo è sostanzialmente imputabile al Comune di Milano, i cui pagamenti sono passati da 614 a 72 miliardi.

In conseguenza delle illustrate risultanze il conto della finanza locale evidenzia un incremento, dal 1° gennaio al 30 settembre 1991, delle disponibilità liquide presso il sistema bancario dei comuni con popolazione sino a 5.000 abitanti di circa 1.500 miliardi, mentre le giacenze presso le contabilità speciali aperte nell'ambito della Tesoreria Statale si sono incrementate di circa 4.500 miliardi (3.450 miliardi circa nei conti di Tesoreria Unica e 1.050 miliardi circa nei conti degli enti terremotati).

4.3. - LE UNITA' SANITARIE LOCALI

Le informazioni concernenti i flussi di cassa al 30 settembre 1991 delle Unità Sanitarie Locali si riferiscono a 637 enti, su un totale di 659 per una popolazione assistita pari al 96,7 per cento.

L'aggregato nazionale (tabella n. 17) - costruito riportando all'universo, sulla base della popolazione assistita, i dati acquisiti a livello regionale - evidenzia un fabbisogno di 2.700 miliardi che trova copertura nell'utilizzo delle anticipazioni straordinarie di cassa che le Unità sanitarie locali attingono dai propri tesorieri, ai sensi del D.L. 15 settembre 1990, n. 262, convertito nella legge 19 novembre 1990, n. 334, per il finanziamento della maggiore spesa sanitaria relativa al 1990.

In particolare le Unità sanitarie locali hanno incrementato, tra settembre 1990 e 1991, i loro incassi correnti di 8.090 miliardi (+ 17 per cento). Tale consistente incremento origina soprattutto da acquisizioni a titolo di trasferimento (+ miliardi 6.950 : + 15,6%) prevalentemente riferite a contribuzioni del Fondo sanitario (+ miliardi 6.760: +15,3%).

Rilevante altresì, specie in termini percentuali, l'incremento delle altre entrate correnti diverse dai trasferimenti (+ miliardi 1.140 : + 38,9% rispetto a settembre 1990) tra le quali tuttavia è da segnalare la diminuzione (da 120 a 20 miliardi: - 83,3 per cento) degli incassi per redditi e proventi patrimoniali che risentono della ridotta liquidità di cui stanno godendo le U.S.L. in questo momento.

Le riscossioni in conto capitale presentano una diminuzione di 640 miliardi (- 32,8 per cento rispetto a settembre 1990) confermando così una tendenza alla riduzione dei trasferimenti alle U.S.L. in conto capitale già segnalata in occasione della relazione di cassa del 30 giugno 1991.

X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tabella n. 17

UNITA' SANITARIE LOCALI: Conto consolidato per i risultati di cassa al 30 settembre 1990 e 1991.		(miliardi di lire)	
	1990	1991	Var. %
RISCOSSIONI	400	490	22,5
- ad enti settore pubb.	10	60	
- ad enti del S.P.A.	30	40	33,3
- ad altri	360	390	8,3
Trasferimenti	44.610	51.560	15,6
- da regioni	44.180	50.950	15,3
- da comuni e province	360	580	61,1
- da altri enti del S.P.A.	60	30	
Redditi e proventi patrim.	120	20	
Altri incassi correnti	2.410	3.560	47,7
C. INCASSI DI CAPITALI	1.950	1.310	-32,8
Trasferimenti da Regioni	1.950	1.310	-32,8
E. PARTITE FINANZIARIE	0	0	
Riduzione dispon. liquide	0	0	
Altre partite finanziarie	0	0	
G. TOTALE INCASSI (A+C+E)	49.490	56.940	15,1
L. DISPONIBILITA' (G-H)	260		
PAGAMENTI	19.970	24.020	20,3
B. PAGAMENTI CORRENTI	46.080	57.740	25,3
Personale	19.970	24.020	20,3
Acquisto beni e servizi	23.220	29.620	27,6
- da enti sett. statale	320	460	43,8
- da altri enti del S.P.A.	730	1.000	37,0
Trasferimenti	22.170	28.160	27,0
- a settore statale	720	800	11,1
- ad altri	180	190	5,6
Interessi	540	610	13,0
Altri pagamenti correnti	140	250	78,6
D. PAGAMENTI DI CAPITALE	1.390	1.350	-2,9
Costituzione capitali fissi	1.390	1.350	-2,9
F. PARTITE FINANZIARIE	1.760	550	-68,8
Aumento dispon. liquide	1.760	550	-68,8
Altre partite finanziarie	0	0	
H. TOTALE PAGAMENTI (B+D+F)	49.230	59.640	21,1
I. FABBISOGNO (H-G)		2.700	

In dettaglio, le U.S.L. che hanno risentito maggiormente della suddetta riduzione di trasferimenti sono quelle: della Sicilia (- 262 miliardi), del Veneto (- 100 miliardi), della Puglia (- 70 miliardi) e dell'Emilia-Romagna (- 45 miliardi).

Per quanto concerne i pagamenti correnti si evidenzia una crescita, tra settembre 1990 e 1991, pari a 11.660 miliardi (+ 25,3 per cento), imputabile essenzialmente alle spese per il personale (+ 4.050 miliardi pari al + 20,3 per cento) e alle spese per acquisto di beni e servizi (+ 6.400 miliardi, pari al + 27,6 per cento). Tali incrementi, riflettono da un lato la messa a regime del nuovo contratto del personale della sanità e dall'altro, la liquidazione di spese di competenza del 1990 operata sulla base delle autorizzazioni concesse dalle Regioni alle UU.SS.LL. al fine di provvedere a spese improcrastinabili e di assoluta urgenza di quell'esercizio.

Relativamente ai pagamenti in conto capitale, si registra una lieve flessione rispetto al 30 settembre 1990 sia in termini assoluti che in termini percentuali (- 40 miliardi, pari al - 2,9 per cento).

Per ciò che concerne, infine la situazione delle disponibilità liquide, nei primi nove mesi del 1991 si è avuto un aumento delle giacenze presso le contabilità speciali di Tesoreria Unica di miliardi 550 (l'aumento nel corrispondente periodo dello scorso anno era stato di miliardi 1760).

4.4. - GLI ENTI PREVIDENZIALI

La tabella n° 18 rappresenta il conto consolidato di cassa degli Enti previdenziali per i primi nove mesi del 1991, i cui dati sono posti a raffronto con quelli dell'analogo periodo dell'anno precedente.

I trasferimenti del settore statale agli enti previdenziali sono risultati pari a 37.648 miliardi, di cui 29.490 miliardi accreditati dal bilancio dello Stato, 40 miliardi dalle Aziende autonome, 333 miliardi dall'Agenzia per il Mezzogiorno; i restanti 7.785 miliardi sono costituiti da operazioni di tesoreria, attribuibili per 2.554 miliardi all'INPS e per 4.532 miliardi a poste duplicative dell'INAIL.

In particolare le erogazioni all'INPS, al netto della fiscalizzazione di malattia di 184 miliardi, sono ammontate a 31.957, contro i 29.441 miliardi del corrispondente periodo dell'anno precedente, con una crescita, quindi, dell'8,5 % circa.

Per quanto concerne l'intero comparto previdenziale, le riscossioni per contributi presentano un incremento del 13,5 %, mentre, sul versante della spesa, le prestazioni istituzionali presentano un incremento del 9,6 %.

Con riferimento ai principali Enti si forniscono alcuni dettagli sulle risultanze della gestione di cassa.

L'INAIL, alla fine del terzo trimestre 1991, ha realizzato riscossioni, al netto delle operazioni compensative di tesoreria, per 10.840 miliardi, contro i 10.196 miliardi del corrispondente periodo dell'anno precedente (+ 6,3 %).

Il basso tasso di crescita, verificatosi nonostante la più favorevole parametrizzazione nel sistema di riscossione dei premi adottata a decorrere dal 1991, è influenzato dalle

X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ENTI DI PREVIDENZA CONTO CONSOLIDATO DI CASSA - Risultati a tutto Setteembre 1991 TABELLA 19

(in miliardi di lire)

1990

1991

III TRIMESTRE

III TRIMESTRE

INCASSI	INPS	ALTRI ENTI	TOTALE GENERALE	INPS	TOTALE ENTI	TOTALE GENERALE
A. INCASSI CORRENTI	124.985	24.745	149.730	135.474	23.117	163.591
Contributi sociali	91.505	16.660	108.165	102.641	20.069	122.710
Vendita di beni e servizi	12	20	32	14	31	35
Redditi patrimoniali	123	1.688	1.811	130	2.947	2.177
- da settore statale	0	(285)	(285)	0	(264)	(264)
- da altri enti set. pubbl.	0	(76)	(76)	0	88	(88)
- da enti esterni	(123)	(1.327)	(1.450)	(130)	(1.695)	(1.825)
Trasferimenti	33.036	6.133	39.169	32.344	5.638	37.982
- da Stato	(32.622)	(6.004)	(38.626)	(32.141)	(5.507)	(37.648)
- Bilancio	(32.423)	(67)	(32.490)	(29.330)	(160)	(29.490)
- Tesoreria	0	(5.854)	(5.854)	(2.554)	(5.231)	(7.785)
- Fuori Bilancio	0	0	0	0	0	0
- da aziende autonome	0	(33)	(33)	0	(40)	(40)
- da Agenzia Mezzogiorno	(199)	(50)	(249)	(257)	(76)	(333)
- da Comuni e Province	0	0	0	0	0	0
- da Regioni	0	0	0	0	0	0
- da U.S.L.	0	0	0	0	0	0
- da altri enti pubblici	(414)	(129)	(543)	(203)	(131)	(334)
Altri incassi correnti	309	244	553	345	342	687
(di cui da sett. pubblico)	0	0	0	0	0	0
B. INCASSI DI CAPITALE	0	0	0	2	0	2
(di cui ammortamento)			0	0	0	0
C. PARTITE FINANZIARIE	220	4.780	5.000	109	6.765	6.874
Riduzioni dep. bancari (*)	0	945	945	0	3.125	3.125
Altre partite finanz. (1)	220	3.835	4.055	109	3.640	3.749
- da settore statale	0	(2.236)	(2.236)	0	(2.392)	(2.392)
- da altri enti pubblici	0	(6)	(6)	0	(18)	(18)
- da altri	(220)	(1.593)	(1.813)	(109)	(1.230)	(1.339)
6. TOTALE INCASSI	125.205	29.525	154.730	135.585	34.882	170.467

(*) Viene riportato il saldo consolidato.

(1) Contiene il saldo delle partite di giro.

X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ESSE 746. 18

PAGAMENTI	1990			1991		
	INPS	ALTRI ENTI	TOTALE GENERALE	INPS	TOTALE ENTI	TOTALE GENERALE
16. PAGAMENTI CORRENTI	124.605	20.361	144.966	135.183	24.555	159.738
Personale	1.850	824	2.674	2.203	904	3.107
Acquisto beni e servizi	790	511	1.301	840	642	1.482
Trasferimenti correnti	121.770	18.610	140.380	131.955	22.570	154.525
- a Stato	(27.189)	(6.826)	(34.015)	(29.456)	(8.585)	(38.041)
- Bilancio	(25.703)	(227)	(25.930)	(29.456)	(294)	(29.750)
- Tesoreria	(1.486)	(6.599)	(8.085)	0	(8.291)	(8.291)
- a famiglie	(94.191)	(11.564)	(105.755)	(102.130)	(13.798)	(115.928)
- a imprese	0	0	0	0	(1)	(1)
- a enti pubblici	(390)	(220)	(610)	(369)	(186)	(555)
Interessi	100	53	153	80	39	119
- a Stato	0	0	0	0	0	0
- a altri enti sett. pubb.	0	(30)	(30)	0	0	(30)
- a enti esterni	(100)	(23)	(123)	(80)	(35)	(115)
Ammortamenti	0	0	0	0	0	0
Altri pagamenti correnti	95	363	458	195	400	595
di cui a Stato per imposte	(40)	(63)	(103)	(50)	(56)	(106)
17. PAGAMENTI DI CAPITALE	220	1.783	2.003	150	1.988	2.138
Costituzione capitali fissi	220	1.783	2.003	150	1.988	2.138
Altri pagamen. in c/capitali	0	0	0	0	0	0
di cui a enti sett. pubb.)	0	0	0	0	0	0
18. PARTITE FINANZIARIE	380	7.381	7.761	252	8.339	8.591
Aumento dep. bancari (*)	0	0	0	0	0	0
Altre partite finanz. (1)	380	7.381	7.761	252	8.339	8.591
- settore statale	0	(4.362)	(4.362)	0	(7.105)	(7.105)
- altri enti pubblici	0	(1.014)	(1.014)	0	(7)	(7)
- altri	(380)	(2.005)	(2.385)	(252)	(1.227)	(1.479)
M. TOTALE PAGAMENTI	125.205	29.525	154.730	135.585	34.882	170.467

(*) Viene riportato il saldo consolidato.

(1) Contiene il saldo delle partite di giro.

X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TABELLA 18 (segue)

SALDI	1990	1991
11. Avanzo (-) Disavanzo (+) corrente (B-A)	-4764	-3853
12. Avanzo (-) Disavanzo (+) D/capitale (D-C)	2003	2136
13. Avanzo (-) Disavanzo (+) (1 + 2)	-2761	-1717
14. Attività (-) Passività (+) Finanziarie nette (F-E)	2761	1717
15. Fabbisogno (+) Disponibilità (-) (H-G) = (3 + 4)	0	0

minori entrate per smobilizzo di titoli per circa 550 miliardi. Se si osservano le sole entrate contributive, si rileva, infatti, un tasso di crescita del 13,8 % (10.081 miliardi del 1991 contro gli 8.855 miliardi del 1990). Il notevole incremento, oltrechè alla lievitazione delle retribuzioni imponibili prese a riferimento, è dovuto, tra l'altro, alle entrate straordinarie scaturite dall'operazione di condono.

I pagamenti sono risultati inferiori a quelli effettuati nei primi nove mesi del 1990 (6.950 miliardi contro 7.437 miliardi), in relazione, soprattutto, ai minori investimenti mobiliari operati nell'anno in corso.

La spesa per prestazioni istituzionali, pari a 5.465 miliardi, è stata pressochè uguale a quella del 1990: occorre tuttavia tener presente che, a fine anno, si registreranno i riflessi finanziari dei decreti che il Ministro del Lavoro ha emanato, in data 6 e 7 agosto 1991, per la rivalutazione biennale delle rendite, con decorrenza 1° luglio 1991.

Dall'esame complessivo della gestione emerge che la modifica apportata al regime di riscossione dei premi (parametrazione alle retribuzioni dell'anno precedente anzichè a quelle di due anni prima), ha consentito all'Ente di ripristinare una situazione di sostanziale equilibrio, tant'è vero che non ha dovuto ricorrere allo smobilizzo anticipato di titoli e ci si attende, a chiusura d'anno, un risultato di cassa positivo.

L'ENPAS ha realizzato, alla fine del terzo trimestre 1991, riscossioni per 5.228 miliardi ed effettuato pagamenti per 5.565 miliardi, facendo registrare un deficit di cassa di 337 miliardi, fronteggiato con le disponibilità liquide del conto corrente di tesoreria.

Il prelevamento dal conto corrente di tesoreria è stato in effetti di 373 miliardi, in quanto 36 miliardi sono stati destinati all'aumento dei depositi bancari.

Gli incassi correnti sono ammontati a 3.512 miliardi, con un incremento del 58,9 % rispetto allo stesso periodo del 1990. La crescita in questione è imputabile, principalmente, ai contributi sociali, che rappresentano quasi il 90 % del totale delle entrate correnti. Il flusso contributivo, infatti, piuttosto modesto lo scorso esercizio, ha registrato una notevole accelerazione durante il terzo trimestre dell'anno in corso.

Anche i pagamenti correnti, ammontati a 2.514 miliardi, mostrano un notevole incremento rispetto all'esercizio precedente (+ 46,4 %), specie riguardo alla spesa per prestazioni istituzionali.

La parte corrente ha evidenziato, pertanto, un avanzo di circa 1.000 miliardi, più che compensato dal disavanzo delle operazioni in conto capitale, finanziarie e per partite di giro. Alla fine del terzo trimestre, infatti, i pagamenti per acquisto di immobilizzazioni sono ammontati a 717 miliardi, il saldo negativo dell'attività di concessione prestiti è ammontato a 397 miliardi e quello delle partite di giro a 221 miliardi.

Una novità che ha riguardato i movimenti finanziari del terzo trimestre 1991 di tutti gli Enti previdenziali con esclusione di quelli tenuti al rispetto delle norme sulla Tesoreria Unica e dell'INADEL, è stata l'applicazione dell'art. 15 del D.L. 13/5/1991, n. 151, convertito nella legge 12/7/1991, n. 202.

In base a tale norma i predetti Enti hanno dovuto investire un ammontare pari al 15 % dei contributi riscossi nel 1990 in un conto corrente fruttifero di tesoreria, e versare la prima rata (circa 312 miliardi), pari al 40 % del dovuto, entro il mese di luglio 1991.

Si analizza, infine, la gestione di casa dell'INPS, che, come si è detto, ha evidenziato un fabbisogno di 31.957 miliardi, finanziati per 29.146 miliardi

da trasferimenti dal bilancio dello Stato, per 257 miliardi da trasferimenti dall'agenzia per il Mezzogiorno e per 2.554 miliardi da deflussi della Tesoreria.

Le riscossioni per contributi sono ammontate a 102.641 miliardi, con una crescita del 12,2 % rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente.

La crescita sarebbe stata anche maggiore se non fossero venuti a mancare circa 200 miliardi di trasferimenti dallo SCAU e se non fosse stata aumentata la fiscalizzazione di malattia.

Nel gettito contributivo sono compresi 3.156 miliardi di recupero crediti, di cui 2.312 miliardi dovuti all'operazione di condono che, aggiunti all'importo della prima rata riscossa a dicembre 1990 (1.470 miliardi), fanno salire a 3.782 miliardi circa il gettito scaturito da tale operazione.

Va, però, considerato che, quale conseguenza dell'operazione di condono, i crediti recuperati in via amministrativa, legale ecc., si sono ridotti di circa la metà rispetto al flusso normale, con una perdita, su base annua, di circa 1.000 miliardi.

Oltre che al notevole gettito del condono, la forte crescita contributiva rispetto al 1990 è attribuibile all'aumento delle aliquote previdenziali disposto dall'art. 18 della legge 12/7/1991 n° 202, all'aumento dei contributi sanitari, disposto dall'art. 5 della legge 29/12/1990, n° 407 ed alla revisione della contribuzione previdenziale dei lavoratori autonomi, prevista dalla legge 2/8/1990, n° 233.

A titolo di contributo di solidarietà sono stati riscossi 203 miliardi contro i 414 miliardi del 1990.

La spesa per prestazioni pensionistiche ha presentato un tasso di crescita dell'8,7 % rispetto a quella dei primi nove mesi del 1990, nei quali, va ricordato, si erano avuti notevoli esborsi per arretrati.

Le altre prestazioni, diverse dalle pensioni, risultano nel complesso aumentate del 5,8 %; in particolare quelle erogate direttamente dall'INPS sono diminuite del 5,8 % mentre quelle conguagliate dai datori di lavoro sono aumentate del 13,5 % a seguito soprattutto dell'applicazione della sentenza della Corte Costituzionale n° 559/87, sulle assenze per cure termali.

I trasferimenti passivi al Fondo Sanitario Nazionale, al netto dei contributi fiscalizzati, sono ammontati a 25.983 miliardi (+ 4.501 miliardi rispetto al 1990).

La notevole crescita (+ 21,3 %), nonostante la maggiore fiscalizzazione del 1991, è dovuta sia al fatto che il condono ha riguardato per la maggior parte i contributi sanitari, sia all'aumento di questi ultimi disposto dalla citata legge 407/90, sia ancora allo scivolamento di alcuni versamenti del terzo trimestre 1990 al trimestre successivo.

Nel complesso la gestione di cassa dell'Ente sta confermando, anche nel terzo trimestre 1991, l'andamento positivo già segnalato alla fine del mese di giugno ultimo scorso.

4.5. - ENTI PUBBLICI NON ECONOMICI

Nei primi nove mesi del 1991 sono pervenute informazioni concernenti i flussi di cassa di n. 38 Enti pubblici non economici a carattere non previdenziale, su un totale di 43 obbligati all'invio, individuati con vari Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri ai sensi dell'art. 30 della legge n. 468 del 1978 e successive modificazioni e integrazioni.

Tuttavia, al fine di rendere significativo il raffronto con il corrispondente periodo del 1990, il conto consolidato di cassa, esposto nella tabella n. 19, è riferito ai soli 35 Enti che hanno inviato le comunicazioni relative ai flussi di cassa in entrambi i periodi presi in esame.

Il conto conclude, a tutto settembre 1991, in pareggio a fronte di un fabbisogno di miliardi 19 registrato nell'analogo periodo del 1990.

Il totale dei pagamenti e degli incassi è risultato pari a miliardi 6.970, di cui 2.129 provenienti dal bilancio dello Stato (2.276 nel medesimo periodo del 1990). I trasferimenti statali hanno, in particolare, riguardato: l'I.C.E. (miliardi 303), l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (miliardi 360) ed il CNR (miliardi 1.000).

Le disponibilità detenute da tali Enti presso la Tesoreria statale sono passate da miliardi 2.980 all'inizio del 1991 a miliardi 2.714 a fine settembre 1991 (- miliardi 266).

Per quanto riguarda gli incassi correnti, si è avuto un aumento di miliardi 296 a seguito, soprattutto, di più elevati proventi per vendita di beni e servizi (+ miliardi 358 : + 10,4 %), in parte compensati da minori trasferimenti dallo Stato (- miliardi 50 : - 2,3 %).

X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tabella n. 19

ENTI PUBBLICI NON ECONOMICI: Conto consolidato per i risultati di cassa al 30 settembre 1990 e 1991.		(miliardi di lire)	
	1990	1991	Var. %
RISCOSSIONI			
A. INCASSI CORRENTI	5.987	6.283	4,9
Contributi sociali e similari	197	194	-1,5
Vendite di beni e servizi	3.454	3.812	10,4
Redditi e proventi patr.	61	58	-4,9
Trasferimenti	2.201	2.154	-2,1
- da Stato	2.177	2.127	-2,3
- da settore statale	0	0	
- da altri enti del S.P.A.	16	25	56,3
- da altri	8	2	-75,0
Altri incassi correnti	74	65	-12,2
C. INCASSI DI CAPITALI	412	283	-31,3
Trasferimenti	385	266	-30,9
- da Stato	99	2	-98,0
- da settore statale	0	0	
- da altri enti del S.P.A.	261	264	1,1
- da altri	25	0	
Altri incassi di capitale	27	17	-37,0
E. PARTITE FINANZIARIE	162	404	149,4
Riduzione depositi bancari	38	138	263,2
Altre partite finanziarie	124	266	114,5
- da settore statale	0	266	
- da altri enti del S.P.A.	1	0	
- da altri	123	0	
F. PARTITE FINANZIARIE	441	123	-72,1
Partecipaz. e conferim.	36	33	-8,3
Aumento depositi bancari	0	0	
Altre partite finanziarie	405	90	-77,8
- a settore statale	368	0	
- da altri enti del S.P.A.	3	1	-66,7
- da altri	34	89	161,8
F. TOTALE PAGAMENTI (B+D+F)	6.580	6.970	5,9
G. DISPONIBILITA' (E-F)		19	
H. FABBISOGNO (F-E)		0	

Dal lato dei pagamenti correnti (+ miliardi 714 : + 13,6 %) si evidenziano le crescite nelle spese di personale (+ miliardi 70: + 5,5 %), nell'acquisto di beni e servizi (+ miliardi 167: + 11,5 %), nelle prestazioni istituzionali (+ miliardi 185: 50,4 %), nei trasferimenti (+ miliardi 101 : + 15,5 %) e negli interessi (+ miliardi 13: + 61,9 %).

Gli incassi in conto capitale hanno subito una flessione di miliardi 129 (- 31,3 %) dovuta, in massima parte, al mancato pagamento, al 30 settembre 1991, di tranches di contributi, a carico del bilancio statale, in favore di alcuni Enti.

Tra le spese in conto capitale i pagamenti per costituzione di capitali fissi si sono incrementati di miliardi 26 (+ 3,4 %).

Infine, con riferimento alle partite finanziarie, si è avuto, nel periodo in esame, un saldo positivo tra incassi e pagamenti pari a miliardi 281 (nel corrispondente periodo dello scorso anno si era registrato un saldo negativo di miliardi 279).

Nell'ambito di tali poste è da sottolineare la diminuzione di miliardi 138 dei depositi bancari riferita agli Enti (CONI, ICE, ACI, Cassa per la formazione della proprietà contadina, ENEA) le cui disponibilità liquide sono detenute al di fuori del sistema di Tesoreria unica.

4.6. - E N E L

La gestione di cassa dell'Ente Nazionale per l'Energia Elettrica nel corso dei primi nove mesi del 1991 ha evidenziato un saldo negativo e conseguente aumento dell'indebitamento pari a miliardi 2.055 (cfr. Tabella n. 20).

Alla determinazione di tale risultato hanno contribuito un avanzo delle operazioni di parte corrente, pari a miliardi 4.085, ed un disavanzo di quelle in conto capitale, pari a miliardi 6.140.

Il favorevole andamento delle operazioni di parte corrente, già realizzatosi nel medesimo periodo del 1990 ha, quindi, ricevuto conferma nel corso dei primi nove mesi del corrente anno.

In merito alla gestione corrente dei primi nove mesi del 1991, che conclude con un avanzo superiore di miliardi 470 rispetto a quello del corrispondente periodo del 1990, sono da sottolineare come determinanti positive di tale risultato, oltre al beneficio dell'adeguamento tariffario disposto, dopo sei anni di stabilità, a fine 1990 con decorrenza 1991, il parziale recupero, a seguito del provvedimento CIP n. 27 del settembre 1990, dello squilibrio tra onere tecnico e gettito del sovrapprezzo determinatosi negli anni 1989 e 1990.

I benefici derivanti da tali adeguamenti sono stati peraltro contenuti dal rallentamento del tasso di espansione delle vendite di energia, in relazione all'andamento economico generale, e dagli effetti della legge finanziaria per il 1991 (L. 405/90) che pone a carico del bilancio dell'Ente gli oneri finanziari sui prestiti contratti ai sensi delle leggi nn. 91/86 e 910/86.

Nel dettaglio delle operazioni correnti, da sottolineare, per le entrate, l'aumento del 13,8 % dei proventi per la vendita di beni e servizi e, per le spese,

X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TABELLA N. 20

ENEL - Gestione di cassa: Conto consolidato di cassa per i risultati a tutto settembre 1990 e 1991

(in miliardi di lire)

	1 9 9 0	1 9 9 1
1. INCASSI CORRENTI	23.369	26.595
di cui: Vendita beni e servizi	23.336	26.563
2. INCASSI DI CAPITALE	1.087	260
3. PARTITE FINANZIARIE	---	---
di cui: Apporto dello Stato al fondo di dotazione	---	---
4. TOTALE INCASSI (1 + 2 + 3)	24.456	26.855
5. PAGAMENTI CORRENTI	19.754	22.510
di cui:		
- Personale in attività	4.739	5.506
- Acquisto beni e servizi	8.980	10.331
- Interessi	1.709	2.067
6. PAGAMENTI DI CAPITALE	5.608	6.400
7. PARTITE FINANZIARIE	---	---
8. TOTALE PAGAMENTI (5 + 6 + 7)	25.362	28.910
S A L D I		
A. Avanzo (-) Disavanzo (+) corrente (5-1)	- 3.615	- 4.085
B. Avanzo (-) Disavanzo (+) in conto capitale (6-2)	4.521	6.140
C. Avanzo (-) Disavanzo (+) (A+B)	906	2.055
D. Attività finanziarie nette (7-3)	---	---
E. Fabbisogno (+) o Disponibilità (-) (8-4)	906	2.055

l'incremento degli oneri per il personale (+ 16,2 %), per l'acquisto di beni e servizi (+ 15 %) e per gli interessi passivi (+ 20,9 %).

Le uscite relative alle operazioni di conto capitale, pur presentando un incremento del 14,1 % rispetto all'analogo periodo del 1990, risentono ancora, nella loro dinamica, delle difficoltà che hanno determinato uno slittamento dei programmi di realizzazione di alcuni impianti di generazione.

Tali uscite riguardano per miliardi 5.900 gli investimenti in impianti e per miliardi 500 gli oneri derivanti dai provvedimenti assunti in sede governativa per la dismissione delle centrali nucleari.

Per la copertura dei propri fabbisogni finanziari nel corso dei primi nove mesi del 1991 l'ENEL ha acquisito finanziamenti a medio e lungo termine per miliardi 3.181, di cui miliardi 580 in valuta italiana e miliardi 2.601 in valute diverse da organismi comunitari, ed aumentato di miliardi 431 l'indebitamento a breve verso il sistema bancario.

I rimborsi di prestiti, pari a miliardi 1.557, concernenti le quote capitale in scadenza secondo i piani di ammortamento, si riferiscono per miliardi 658 al mercato interno e per miliardi 899 al mercato estero, dei quali 260 erogati ad organismi comunitari.

PAGINA BIANCA

Appendice

La gestione del debito
del settore statale

PAGINA BIANCA

Le emissioni lorde dei titoli nei primi nove mesi del 1991

Nei primi nove mesi del 1991 le emissioni lorde dei titoli di Stato ammontano a 610.153 mld. di lire mentre nello stesso periodo del 1990 le quantità emesse erano state pari a 551.416 mld., con un incremento, quindi, del 10,65%. (tabb. 1 e 2).

In particolare, mentre le emissioni lorde dei titoli a breve (BOT) sono aumentate dell'8,87% (da 412.949 mld. alla fine di settembre 1990 a 449.593 mld. alla fine di settembre 1991), quelle dei titoli a medio e lungo termine hanno registrato un incremento del 15,95% (da 138.467 mld. al 30 settembre 1990, a 160.560 mld. al 30 settembre 1991).

I CCT ed i BTP al 30 settembre 1991 sono aumentati, rispettivamente, del 25,4% e del 16,35% rispetto allo stesso periodo del 1990.

A determinare l'incremento dell'emissione dei titoli suindicati hanno concorso, per i CCT l'introduzione nel luglio 1990 dell'asta marginale per il collocamento e per i BTP un sensibile interessamento degli operatori stranieri, in particolare per i titoli con scadenze tra i 5 ed i 10 anni.

E' da evidenziare, altresì, che nel mese di settembre sono stati conclusi sui mercati LIFFE di Londra (London International Financial Futures Exchange) e sul

MATIF di Parigi (Paris Futures Exchange) i primi contratti di "futures"¹ sui BTP

Per quanto riguarda la composizione percentuale delle emissioni è opportuno evidenziare la diminuzione del peso dei BOT sul totale dei titoli emessi (dal 74,89% del 1990 al 73,69% del 1991) a fronte dell'aumento dei titoli a medio e lungo termine (dal 25,11% al 26,31%) (tab. 3). Nei primi nove mesi del 1989 il peso dei BOT era invece pari all'83,24% (tab. 3).

In particolare, per quanto riguarda la struttura delle emissioni dei diversi tipi di BOT si rileva che al 30 settembre 1991, quelli a tre mesi sono stati il 32,82% del totale dei BOT emessi, a fronte del 30,62% dei primi nove mesi del 1990. Le emissioni dei BOT a sei mesi sono, invece, diminuite (dal 36,44% del 1990 al 37,68% nel 1991) e così quelle dei BOT annuali (dal 30,94% del 1990 al 29,50% del 1991) (tab. 4).

Tra i titoli a medio e lungo termine sono ancora in aumento i CCT, passati dal 10,27% del totale delle emissioni al 30 settembre 1990, all'11,64% dello stesso periodo 1991. In leggero incremento (dal 10,21% all'10,74%) anche i BTP (tab. 3).

Per quanto riguarda gli altri titoli, invece, si è verificata una diminuzione nelle emissioni di CTO che

¹ I *financial futures* sono contratti in cui le parti convergono di acquistare o vendere una determinata quantità di uno strumento finanziario, con consegna a data prestabilita e ad un prezzo determinato. Sono tipici strumenti di gestione del rischio di tasso e di cambio.

scendono dal 3,02% al 2,95% (tab. 3), mentre i BTE, dopo la leggera impennata nella prima parte dell'anno, non stati più emessi dal mese di giugno: al 30 settembre 1991 la loro incidenza sulle emissioni è di nuovo scesa allo 0,57%, valore pressoché analogo a quello del settembre 1990 (tab. 3).

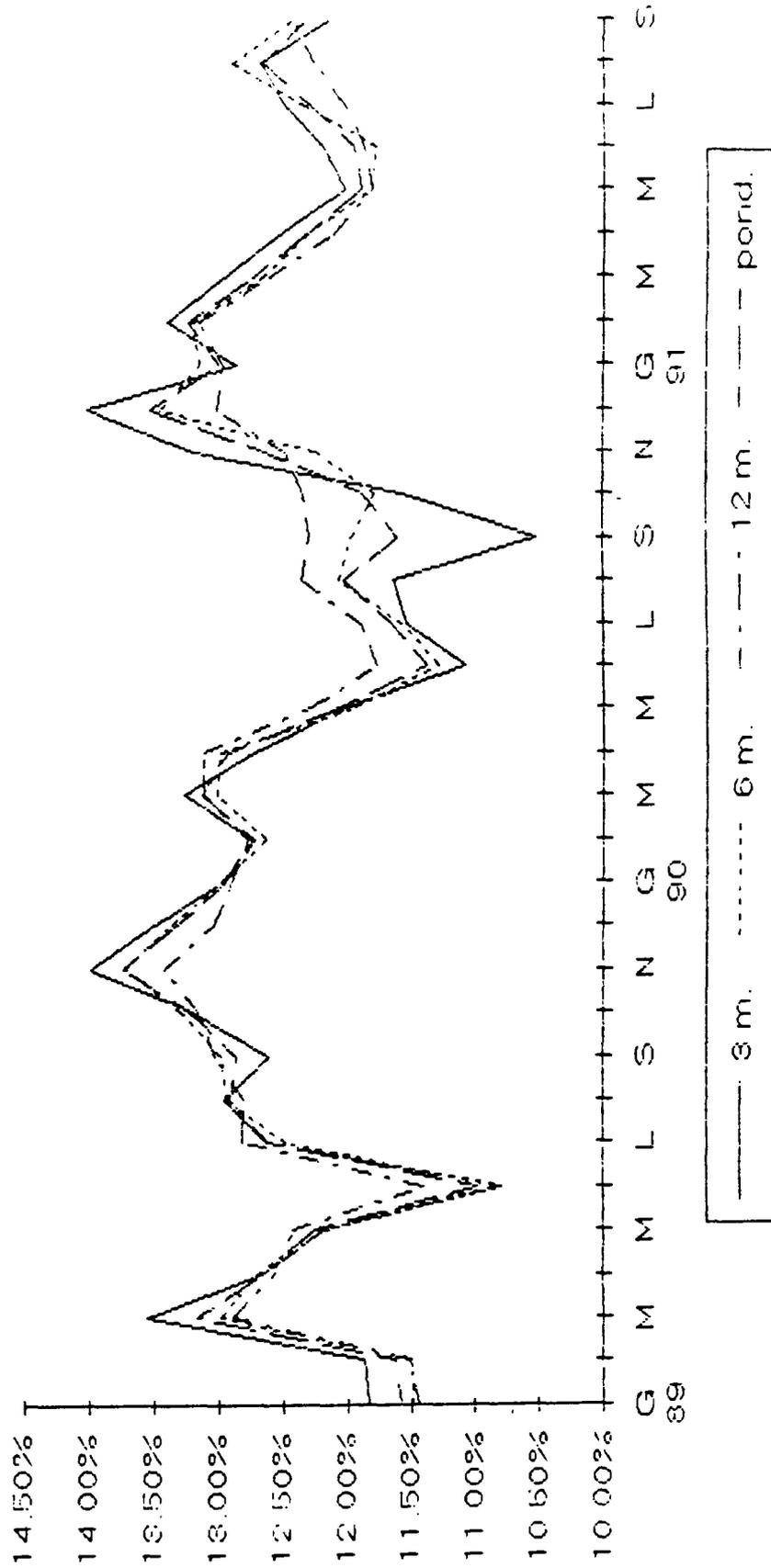
Al minore interesse dei sottoscrittori per i titoli denominati in ECU (in totale, infatti, questi sono scesi dall'1,61% del 30 settembre 1990 all'1% dell'insieme delle emissioni dei primi nove mesi del 1991) ha contribuito lo stabilizzarsi delle prospettive di cambio della lira con la sua entrata nella banda stretta dello SME, oltre ad una ben precisa scelta delle autorità monetarie, volta a limitare l'indebitamento con titoli in valuta estera.

X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tab. 1 - *Analisi delle emissioni lorde dei BOT e loro rendimento annuo medio composto nominale lordo*

	Emissioni lorde				Rendimenti			
	BOT 3 mesi	BOT 6 mesi	BOT 12 mesi	Totale BOT	BOT 3 mesi	BOT 6 mesi	BOT 12 mesi	Rend. pond.
Gennaio 89	14,000	14,500	16,500	45,000	11.83%	11.48%	11.44%	11.57%
Febbraio	14,000	14,000	17,524	45,524	11.87%	11.50%	11.51%	11.62%
Marzo	17,000	16,500	13,335	46,835	13.55%	12.99%	12.89%	13.16%
Aprile	18,000	14,750	11,250	44,000	12.67%	12.70%	12.58%	12.66%
Maggio	12,000	12,000	7,500	31,500	12.18%	12.25%	12.42%	12.26%
Giugno	9,652	13,750	8,976	32,378	10.80%	10.64%	11.40%	10.98%
Luglio 89	16,050	16,137	10,878	43,065	12.63%	12.48%	12.82%	12.62%
Agosto	13,500	15,000	11,000	39,500	12.96%	12.95%	12.81%	12.91%
Settembre	14,250	15,250	12,000	41,500	12.61%	12.99%	13.03%	12.87%
Ottobre	15,751	16,500	13,500	45,751	13.22%	13.30%	13.17%	13.63%
Novembre	15,000	14,000	12,500	41,500	14.00%	13.73%	13.43%	13.74%
Dicembre	14,750	15,000	12,250	42,000	13.50%	13.37%	13.04%	13.32%
Gennaio 90	16,000	16,750	18,000	50,750	12.97%	12.99%	12.90%	12.95%
Febbraio	14,000	18,250	18,750	51,000	12.74%	12.63%	12.77%	12.71%
Marzo	14,750	17,250	16,000	48,000	13.28%	13.02%	13.12%	13.13%
Aprile	17,000	18,750	13,750	49,500	12.73%	13.00%	13.12%	12.94%
Maggio	11,956	15,000	10,000	36,956	12.02%	11.95%	12.29%	12.06%
Giugno	11,000	17,500	12,500	41,000	11.07%	11.28%	11.77%	11.37%
Luglio 90	14,500	18,000	13,000	45,500	11.54%	11.58%	11.90%	11.66%
Agosto	12,500	18,743	12,500	43,743	11.65%	12.08%	12.37%	12.04%
Settembre	14,750	18,500	13,250	46,500	10.53%	11.98%	12.31%	11.61%
Ottobre	16,500	20,750	15,250	52,500	11.58%	11.80%	12.36%	11.89%
Novembre	14,500	16,000	13,133	43,633	13.20%	12.26%	12.49%	12.64%
Dicembre	17,750	18,614	13,750	50,114	14.04%	13.47%	13.03%	13.55%
Gennaio 91	16,038	18,000	18,250	52,288	12.88%	13.17%	12.98%	13.01%
Febbraio	15,750	19,999	19,250	54,999	13.41%	13.22%	13.17%	13.26%
Marzo	17,500	19,000	17,000	53,500	12.97%	12.67%	12.62%	12.75%
Aprile	15,250	21,250	14,250	50,750	12.54%	12.33%	12.12%	12.33%
Maggio	15,500	15,500	11,000	42,000	12.03%	11.82%	11.82%	11.90%
Giugno	16,500	18,000	12,885	47,385	12.20%	11.78%	11.88%	11.95%
Luglio 91	16,000	17,921	13,500	47,421	12.49%	12.34%	12.03%	12.30%
Agosto	17,000	20,500	12,500	50,000	12.69%	12.91%	12.27%	12.68%
Settembre	18,000	19,250	14,000	51,250	12.16%	12.45%	12.44%	12.35%
Al 30 IX 89	128,452	131,887	108,963	369,302	12.34%	12.24%	12.32%	12.30%
Al 30 IX 90	126,456	158,743	127,750	412,949	12.06%	12.28%	12.51%	12.28%
Al 30 IX 91	147,538	169,420	132,635	449,593	12.60%	12.52%	12.37%	12.50%
1989	173,953	177,387	147,213	498,553	12.65%	12.55%	12.55%	12.58%
1990	175,206	214,107	169,883	559,196	12.28%	12.34%	12.54%	12.38%

**Fig. 1 - Andamento del rendimento annuo medio
composto nominale dei BOT**



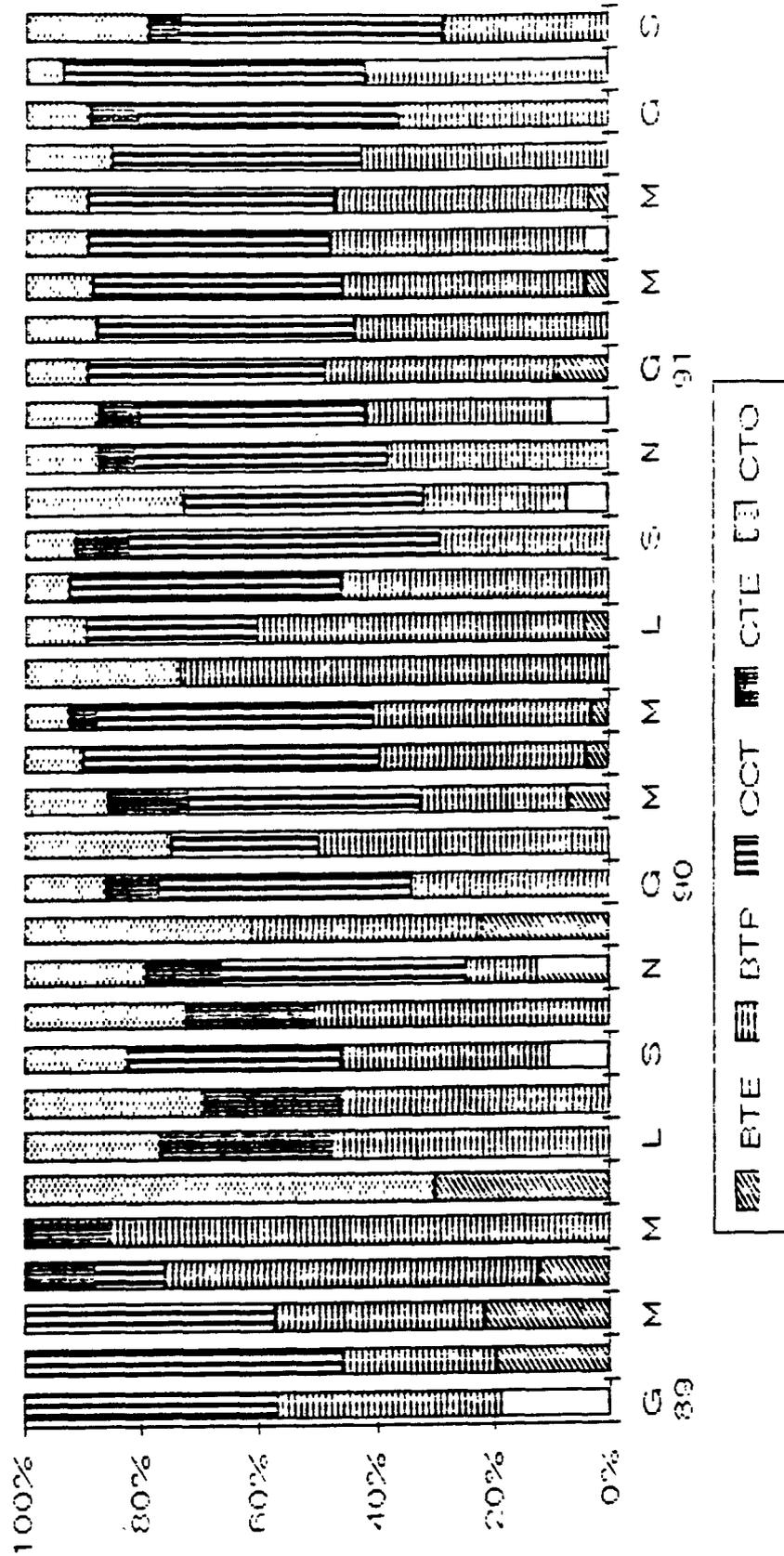
X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tab. E - Emissioni lorde dei titoli a medio-lungo periodo

	BTE(*)	BTP	CCT	CTE(*)	CTO	Totale
Gennaio 85	1,512	3,082	3,500	0	0	8,094
Febbraio	1,184	1,607	3,300	0	0	6,091
Marzo	1,512	2,500	3,000	0	0	7,012
Aprile	1,512	7,963	1,500	1,512	0	12,487
Maggio	0	8,500	0	1,512	0	10,012
Giugno	1,512	0	0	0	3,500	5,012
Luglio 85	0	2,443	0	1,512	1,205	5,160
Agosto	0	3,000	0	1,512	2,000	6,512
Settembre	1,452	5,000	5,000	0	2,500	13,952
Ottobre	0	3,500	0	1,512	1,915	6,927
Novembre	1,487	1,471	5,000	1,512	2,500	11,970
Dicembre 89	1,134	2,000	0	0	2,000	5,134
Gennaio 90	0	6,000	7,582	1,547	2,500	17,629
Febbraio	0	3,949	2,000	0	2,000	7,949
Marzo	773	2,926	4,500	1,547	1,661	11,407
Aprile	773	7,000	10,000	0	2,000	19,773
Maggio	773	9,500	12,000	1,160	2,000	25,433
Giugno	0	5,500	0	0	2,000	7,500
Luglio 90	773	10,500	5,500	0	2,000	18,773
Agosto	0	6,000	6,000	0	1,000	13,000
Settembre	0	4,919	9,038	1,547	1,500	17,004
Ottobre	1,547	5,500	9,000	0	6,000	22,047
Novembre	0	7,500	8,500	1,237	2,500	19,737
Dicembre	1,547	5,000	6,000	1,083	2,000	15,629
Gennaio 91	1,161	5,500	5,500	0	1,500	13,661
Febbraio	0	7,000	7,000	0	2,000	16,000
Marzo	768	9,000	9,000	0	2,500	21,268
Aprile	765	8,000	7,500	0	2,000	18,265
Maggio	764	10,000	9,500	0	2,500	22,764
Giugno	0	7,000	7,000	0	2,500	16,500
Luglio 91	0	6,500	8,000	1,529	2,000	18,029
Agosto	0	6,500	8,000	0	1,000	15,500
Settembre	0	6,000	9,500	1,073	2,000	18,573
Al 30 IX 89	8,685	34,095	16,300	6,049	9,205	74,334
Al 30 IX 90	3,093	56,294	56,620	5,799	16,661	138,467
Al 30 IX 91	3,458	65,500	71,000	2,602	18,000	160,560
1989	11,306	41,066	21,300	9,073	15,620	98,365
1990	6,166	74,294	60,120	8,119	27,161	195,880

(*) Con cambio Lit./ECU al 31 XII dell'anno in esame.
Per il 1991 al momento dell'emissione.

Fig. 2 - Emissioni lorde dei titoli a medio-lungo termine



X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tab. 3 - *Composizione percentuale delle emissioni dei titoli al momento dell'emissione del titolo*

	BOT	BTE	BTP	CCT	CTE	CTO
Gennaio 89	84.75%	2.85%	5.80%	6.59%	0.00%	0.00%
Febbraio	88.20%	2.29%	3.11%	6.39%	0.00%	0.00%
Marzo	86.98%	2.81%	4.64%	5.57%	0.00%	0.00%
Aprile	77.89%	2.68%	14.10%	2.66%	2.68%	0.00%
Maggio	75.88%	0.00%	20.48%	0.00%	3.64%	0.00%
Giugno	86.59%	4.04%	0.00%	0.00%	0.00%	9.36%
Luglio 89	89.30%	0.00%	5.07%	0.00%	3.14%	2.50%
Agosto	85.85%	0.00%	6.52%	0.00%	3.29%	4.35%
Settembre	74.84%	2.62%	9.02%	9.02%	0.00%	4.51%
Ottobre	86.85%	0.00%	6.64%	0.00%	2.87%	3.64%
Novembre	77.61%	2.78%	2.75%	9.35%	2.83%	4.68%
Dicembre 89	89.11%	2.41%	4.24%	0.00%	0.00%	4.24%
Gennaio 90	74.22%	0.00%	8.77%	11.09%	2.26%	3.66%
Febbraio	86.52%	0.00%	6.70%	3.39%	0.00%	3.39%
Marzo	80.80%	1.30%	4.93%	7.57%	2.60%	2.80%
Aprile	71.46%	1.12%	10.10%	14.44%	0.00%	2.89%
Maggio	59.23%	1.24%	15.23%	19.23%	1.86%	3.21%
Giugno	84.54%	0.00%	11.34%	0.00%	0.00%	4.12%
Luglio 90	70.79%	1.20%	16.34%	8.56%	0.00%	3.11%
Agosto	77.09%	0.00%	10.57%	10.57%	0.00%	1.76%
Settembre	73.22%	0.00%	7.75%	14.23%	2.44%	2.36%
Ottobre	70.43%	2.07%	7.38%	12.07%	0.00%	8.05%
Novembre	68.85%	0.00%	11.84%	13.41%	1.95%	3.95%
Dicembre	76.23%	2.35%	7.61%	9.13%	1.65%	3.04%
Gennaio 91	79.29%	1.76%	8.34%	8.34%	0.00%	2.27%
Febbraio	77.46%	0.00%	9.86%	9.86%	0.00%	2.82%
Marzo	71.55%	1.03%	12.04%	12.04%	0.00%	3.34%
Aprile	73.53%	1.11%	11.59%	10.87%	0.00%	2.90%
Maggio	64.85%	1.18%	15.44%	14.67%	0.00%	3.86%
Giugno	74.17%	0.00%	10.96%	10.96%	0.00%	3.91%
Luglio	72.45%	0.00%	9.93%	12.22%	2.34%	3.06%
Agosto	76.34%	0.00%	9.92%	12.21%	0.00%	1.53%
Settembre	73.40%	0.00%	8.59%	13.61%	1.54%	2.86%
<i>Al 30 IX 89</i>	<i>83.24%</i>	<i>1.96%</i>	<i>7.69%</i>	<i>3.67%</i>	<i>1.36%</i>	<i>2.07%</i>
<i>Al 30 IX 90</i>	<i>74.89%</i>	<i>0.56%</i>	<i>10.21%</i>	<i>10.27%</i>	<i>1.05%</i>	<i>3.02%</i>
<i>Al 30 IX 91</i>	<i>73.69%</i>	<i>0.57%</i>	<i>10.74%</i>	<i>11.64%</i>	<i>0.43%</i>	<i>2.95%</i>
<i>1989</i>	<i>83.52%</i>	<i>1.89%</i>	<i>6.88%</i>	<i>3.57%</i>	<i>1.52%</i>	<i>2.62%</i>
<i>1990</i>	<i>74.06%</i>	<i>0.82%</i>	<i>9.84%</i>	<i>10.61%</i>	<i>1.08%</i>	<i>3.60%</i>

X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tab. 4 - Composizione percentuale delle emissioni dei BOT

	BOT			Totale BOT
	3 mesi	6 mesi	12 mesi	
Gennaio 89	31.11%	32.22%	36.67%	100.00%
Febbraio	30.75%	30.75%	38.49%	100.00%
Marzo	36.30%	35.23%	28.47%	100.00%
Aprile	40.91%	33.52%	25.57%	100.00%
Maggio	38.10%	38.10%	23.81%	100.00%
Giugno	29.81%	42.47%	27.72%	100.00%
Luglio 89	37.27%	37.47%	25.26%	100.00%
Agosto	34.18%	37.97%	27.85%	100.00%
Settembre	34.34%	36.75%	28.92%	100.00%
Ottobre	34.43%	36.06%	29.51%	100.00%
Novembre	36.14%	33.73%	30.12%	100.00%
Dicembre 89	35.12%	35.71%	29.17%	100.00%
Gennaio 90	31.53%	33.00%	35.47%	100.00%
Febbraio	27.45%	35.78%	36.76%	100.00%
Marzo	30.73%	35.94%	33.33%	100.00%
Aprile	34.34%	37.88%	27.78%	100.00%
Maggio	32.35%	40.59%	27.06%	100.00%
Giugno	26.83%	42.68%	30.49%	100.00%
Luglio 90	31.87%	39.56%	28.57%	100.00%
Agosto	28.58%	42.85%	28.58%	100.00%
Settembre	31.72%	39.78%	28.49%	100.00%
Ottobre	31.43%	39.52%	29.05%	100.00%
Novembre	33.23%	36.67%	30.10%	100.00%
Dicembre	35.42%	37.14%	27.44%	100.00%
Gennaio 91	30.67%	34.42%	34.90%	100.00%
Febbraio	28.64%	36.36%	35.00%	100.00%
Marzo	32.71%	35.51%	31.78%	100.00%
Aprile	30.05%	41.87%	28.08%	100.00%
Maggio	36.90%	36.90%	26.19%	100.00%
Giugno	34.82%	37.99%	27.19%	100.00%
Luglio 91	33.74%	37.79%	28.47%	100.00%
Agosto	34.00%	41.00%	25.00%	100.00%
Settembre	35.12%	37.56%	27.32%	100.00%
AI 30 IX 89	34.78%	35.71%	29.51%	100.00%
AI 30 IX 90	30.62%	38.44%	30.94%	100.00%
AI 30 IX 91	32.82%	37.68%	29.50%	100.00%
1989	34.89%	35.58%	29.53%	100.00%
1990	31.33%	38.29%	30.38%	100.00%

I rendimenti lordi nominali dei titoli del debito del settore statale nei primi nove mesi del 1991

Nei primi nove mesi dell'anno si è delineata, rispetto allo stesso periodo del 1990, una tendenza alla diminuzione del rendimento per i titoli a medio-lungo ed invece, un aumento per il debito fluttuante.

Per i BOT si è avuto un leggero incremento del tasso medio ponderato, dal 12,27% del 1990 al 12,50% del 1991.

I BOT hanno avuto, tuttavia, andamenti leggermente diversi per le differenti scadenze.

Nel confronto tra i primi nove mesi del 1991 e lo stesso periodo del 1990 (tab. 1) si nota un incremento dei rendimenti di quelli a tre mesi (+0,54%) e, seppur di entità minore, di quelli a 6 mesi (+0,24%), mentre quelli dei BOT annuali sono diminuiti (-0,14%).

L'andamento del tasso d'inflazione, stabilizzatosi nella prima parte dell'anno e poi progressivamente diminuito nell'ultimo trimestre in esame (dal 6,9 di giugno al 6,2 di settembre) ha favorito la diminuzione dei rendimenti dei titoli a medio-lungo periodo. Quello dei BTP è, infatti, passato dal 13,84% del 1990 al 13,45% del 1991, e quello dei CCT è stato del 14,30% nel 1990, contro il 13,12% nel 1991.

In leggera diminuzione anche il rendimento medio ponderato dei CTO, passato dal 13,64% al 12,97% (tab. 5).

In periodi di incertezza sull'evoluzione

X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

dell'inflazione i CTO restano un titolo molto interessante per la facoltà che consente al sottoscrittore di chiedere il rimborso anticipato, qualora i rendimenti degli altri titoli diventino più proficui.

X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tab. 5 - Rendimenti lordi al pubblico dei titoli a medio-lungo periodo al momento dell'emissione

Mese	BTP	CCT	CTO	CTE	BTE	BOT(*)
Gennaio 90	14.08%	14.86%	14.07%	11.15%		12.95%
Febbraio	14.35%	14.86%	14.11%			12.71%
Marzo	14.35%	14.86%	14.14%	12.00%	12.45%	13.13%
Aprile	13.75%	14.86%	13.71%		11.70%	12.94%
Maggio	13.95%	14.86%	13.86%	11.55%	11.70%	12.06%
Giugno	13.34%		12.50%			11.37%
Luglio 90	13.33%	13.06%	13.22%		11.45%	11.66%
Agosto	13.40%	13.37%	13.64%			12.04%
Settembre	14.03%	13.69%	13.55%	11.58%		11.61%
Ottobre	13.89%	13.32%	13.85%		12.10%	11.89%
Novembre	13.86%	13.27%	13.46%	11.29%		12.64%
Dicembre	14.23%	13.60%	13.66%	11.35%	11.90%	13.55%
Gennaio 91	14.20%	13.54%	13.95%		11.85%	13.01%
Febbraio	14.12%	13.52%	13.29%			13.26%
Marzo	13.67%	13.72%	13.11%		10.60%	12.75%
Aprile	13.30%	13.26%	12.52%		10.50%	12.33%
Maggio	13.09%	13.11%	12.14%		10.30%	11.90%
Giugno	12.73%	12.37%	12.84%			11.95%
Luglio	13.32%	12.74%	12.88%	10.33%		12.30%
Agosto	13.46%	12.94%	12.99%			12.68%
Settembre	13.17%	12.85%	12.99%	9.91%		12.35%
Al 30 IX 90	13.84%	14.30%	13.64%	11.57%	11.83%	12.27%
Al 30 IX 91	13.45%	13.12%	12.97%	10.12%	10.81%	12.50%
1990	13.88%	14.06%	13.65%	11.49%	11.88%	12.38%

(*) Per i BOT s'intende il tasso medio ponderato

La vita media dei titoli nei primi nove mesi del 1991

La vita media dei titoli pubblici al 30 settembre 1991 risulta di 2 anni, 10 mesi e 29 giorni, mentre al 31 dicembre 1990 era di 2 anni, 6 mesi e 28 giorni.

Nonostante, quindi, il persistere dei gravi problemi di finanza pubblica la vita media del debito continua ad allungarsi, ciò anche per la positiva accoglienza da parte degli investitori stranieri.

Sono stati, infatti, soprattutto i BTP, passati in soli nove mesi da una vita media di 2 anni, 10 mesi e 7 giorni, a 3 anni, 6 mesi e 21 giorni ed i prestiti in divisa estera (da 7 anni, 4 mesi e 10 giorni, a 9 anni, 2 mesi e 6 giorni), che hanno consentito tali risultati.

Anche i CCT a tasso variabile hanno dato un contributo positivo, seppur di minore entità, passando da una vita media di 3 anni, 8 mesi e 7 giorni alla fine del 1990, a 4 anni nei primi nove mesi del 1991.

La vita media dei BOT resta pressoché invariata: 4 mesi e 16 giorni al 31 dicembre 1990 e 4 mesi e 17 giorni al 30 settembre 1991.

La composizione del debito del settore statale al 30 settembre 1991

La tabella n. 6 espone in valori assoluti e percentuali la composizione del debito del settore statale al 30 settembre 1991, raffrontandola con quella al 30 giugno 1991, al 31 dicembre 1990 e al 30 settembre 1990.

Alla fine del terzo trimestre 1991 circa un quarto del debito del settore statale (24,06%) è costituito da BOT. I titoli a medio-lungo termine a tasso variabile rappresentano il 38,84% del debito, mentre quelli a tasso fisso (BTP e altri) il 16,34%.

La composizione del debito al 30 settembre 1991 si è modificata a favore dei buoni del Tesoro poliennali, il cui peso sul totale del debito, dopo essere sceso dal 13,11% del 30 settembre 1990 al 12,55% della fine dello scorso anno, sale al 15,30% nel primo semestre '91, e, come si è già detto, al 16,33%, nel terzo trimestre 1991 (tab. 6).

In valori assoluti la consistenza dei buoni del Tesoro poliennali è salita da 162.825 mld. (31 dicembre 1990) a 229.532 mld. (30 settembre 1991).

Nel contempo vi è stata una leggera diminuzione percentuale della consistenza del debito del settore

statale in titoli a medio-lungo termine a tasso variabile (i diversi tipi di certificati del Tesoro) che, in percentuale, passano dal 40,52% (30 settembre 1990), al 38,84% (30 settembre 1991), con una diminuzione nell'ultimo anno di 1,68 punti percentuali.

Sostanzialmente invariato rimane il peso dei BOT e dei BTE che al 30 settembre 1991 è stato complessivamente del 24,52%.

Per quanto riguarda, invece, le variazioni percentuali delle consistenze dei singoli titoli rispetto allo stesso periodo 1990, è innanzi tutto da evidenziare che i CTO hanno registrato una variazione positiva dell'83,65%; mentre per i BTP vi è stato un aumento del 41,18%.

Per i titoli in ECU si evidenzia un decremento dei BTE del 10,13% ed un aumento dei CTE del 4,10%.

Nel periodo considerato, non sono stati emessi i CCT a tasso variabile con cedola annua, i CCT a cedola fissa, e i CTS .

La consistenza dei BOT, in termini di variazione percentuale, presenta un incremento del 7,62%.

Sulla consistenza complessiva del debito al 30 settembre 1991 la raccolta postale rappresenta l'8,91%, mentre sull'importo totale dell'indebitamento al 30 settembre 1990 la predetta raccolta incideva per il

9,24%.

Peraltro la consistenza della raccolta postale al 30 settembre 1991, rispetto all'analoga data del 1990, ha registrato un incremento di 2.207 mld., pari al 9,31%

E', inoltre, da evidenziare la dinamica della voce "Rapporti BI-UIC" (costituita dallo sbilancio del c/c di Tesoreria provinciale e da voci diverse quali i biglietti e monete di Stato e servizi vari per conto dello Stato) che, dopo essere diminuita nel primo semestre dell'anno (era passata dal 5,69% del debito complessivo del 31 dicembre 1990 al 4,76% al 30 giugno 1991), cresce ancora senza peraltro raggiungere il valore percentuale registrato nello stesso periodo dell'anno passato (5,54% del 30 settembre 1990 e 5,36% del 30 settembre 1991). La variazione percentuale della consistenza è stata di +10,15% in un anno (tab 6).

Il peso dei debiti esteri, calcolati ai cambi di tale data, è aumentato rispetto alla stessa data dello scorso anno (dal 2,83% al 30 settembre 1990, al 3,09% al 30 settembre 1991).

Nei primi nove mesi del 1991 l'incremento dell'indebitamento estero, pari a 5.986 mld. è dovuto ad un aumento dei mutui contratti dallo Stato per 6.298 mld., contro una riduzione dei prestiti esteri dell'Agenzia per il Mezzogiorno per circa 250 mld.. I

prestiti esteri di aziende autonome ed Ente F.S. ed i mutui contratti con la BEI sono rimasti, invece, sostanzialmente invariati.

Sostanzialmente costante il peso della voce "Altri debiti" (2,91%), mentre il suo incremento, (nei primi mesi del 1991 rispetto allo stesso periodo del 1990), pari a 4.146 mld. (17,15%) è da attribuire ad operazioni finanziarie dell'Ente F.S. (mutui ed obbligazioni).

Nel complesso il debito risulta pari a 1.405.827 mld. di lire al 30 settembre 1991, con un incremento del 13,37% (165.817 mld. in valore assoluto) rispetto al valore del 30 settembre 1990 (1.240.010 mld.).

X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tab. 6 - Situazione del debito del settore statale

Consistenza del debito del settore statale (in mld. di lire)

	30 settem- bre 1991	30 giugno 1991	31 dicem- bre 1990	30 settem- bre 1990
	(a)	(b)	(c)	(d)
BOT	338,203	332,530	329,254	314,257
BTE	6,506	7,265	7,346	7,239
Certificati tesoro	546,076	539,762	526,336	502,420
CCT cedola ann.	204,923	204,923	204,923	204,923
CCT cedola sem.	223,388	220,888	218,163	206,230
CTS	3,638	3,638	5,049	5,049
CTE	39,344	38,848	39,281	37,796
CCT cedola fissa	10,954	10,954	11,407	11,408
CTR	1,838	1,721	1,721	1,721
CTD	60,375	56,375	43,375	32,875
Cert. ammort. dec.	1,616	2,415	2,417	2,418
Debito LGDP	229,767	208,276	163,107	162,847
BTP	229,532	208,032	162,825	162,579
Altri debiti	235	244	282	268
Rapporti BI-UID	75,626	64,700	73,792	68,656
Raccolta postale	125,262	124,608	123,055	114,589
Debiti esteri	43,490	44,658	37,504	35,091
Altri debiti (*)	40,897	38,104	36,751	34,911
Totale	1,405,827	1,359,903	1,297,145	1,240,010

(*) Circolazione di stato, depositi c/o il Tesoro delle aziende di credito, mutui CREDIOP, obbligazioni F.S. e A.N.A.S., cartelle cassa DD.PP., impieghi degli istituti di credito a F.S., depositi di terzi.

X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tab. 6 - Situazione del debito del settore statale
Consistenza del debito del settore statale (in valori %)

	30 set. 1991	30 giu. 1991	31 dic. 1990	30 set. 1990	Var. % 90-91
	(h)	(i)	(j)	(k)	(l)
BOT	24.06%	24.45%	25.38%	25.34%	7.62%
BTE	0.46%	0.53%	0.57%	0.58%	-10.13%
Certificati tesoro	38.84%	39.69%	40.58%	40.52%	8.69%
CCT cedola ann.	14.58%	15.07%	15.80%	16.53%	0.00%
CCT cedola sem.	15.89%	16.24%	16.82%	16.63%	8.32%
CTS	0.26%	0.27%	0.39%	0.41%	-27.95%
CTE	2.80%	2.86%	3.03%	3.05%	4.10%
CCT cedola fissa	0.78%	0.81%	0.88%	0.92%	-3.98%
CTA	0.13%	0.13%	0.13%	0.14%	6.80%
CTD	4.29%	4.15%	3.34%	2.65%	83.65%
Cert. ammort. dec.	0.11%	0.18%	0.19%	0.19%	-33.17%
Debito DGDP	16.34%	15.32%	12.57%	13.13%	41.09%
BTF	16.33%	15.30%	12.55%	13.11%	41.18%
Altri debiti	0.02%	0.02%	0.02%	0.02%	-12.31%
Rapporti BI-UIC	5.38%	4.76%	5.69%	5.54%	10.15%
Raccolta postale	8.91%	9.16%	9.49%	9.24%	9.31%
Debiti esteri	3.09%	3.28%	2.89%	2.83%	23.93%
Altri debiti	2.91%	2.80%	2.83%	2.82%	17.15%
Totale	100.00%	100.00%	100.00%	100.00%	13.37%

X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tab. 6 - Situazione del debito del settore statale
 Analisi delle differenze, in valori assoluti, rispetto al:

	30 giugno 1991 (a)-(b) (e)	31 dicem- bre 1990 (a)-(c) (f)	30 set. 1990 (a)-(d) (g)
BOT	5,673	8,949	23,946
BTE	-759	-840	-733
Certificati tesoro	6,314	19,740	43,656
CCT cedola ann.	0	0	0
CLT cedola sem.	2,500	5,225	17,158
CTS	0	-1,411	-1,411
CTE	486	63	1,548
CCT cedola fissa	0	-453	-454
CTR	117	117	117
CTD	4,000	17,000	27,500
Cert. ammort. dec.	-799	-801	-802
Debito LGDP	21,491	66,660	66,920
BTP	21,500	66,707	66,953
Altri debiti	-9	-47	-33
Rapporti BI-UIC	10,926	1,834	6,970
Raccolta postale	654	2,207	10,673
Debiti esteri	-1,168	5,986	8,399
Altri debiti	2,793	4,146	5,986
Totale	45,924	108,682	165,817

X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

*Tab. 6 - Situazione del debito del settore statale
Flusso del debito del settore statale rispetto ai trimestri
precedenti (valori in mld. di lire)*

	30 giugno 1991	30 dic. 1990	(m)-(n)
	(m)	(n)	(o)
EOT	5,673	3,276	2,397
BTE	-759	-81	-678
Certificati tesoro	6,314	13,426	-7,112
CCT cedola ann.	0	0	0
CCT cedola sem.	2,500	2,725	-225
CTS	0	-1,411	1,411
CTE	496	-433	929
CCT cedola fissa	0	-453	453
CTR	117	0	117
CTO	4,000	13,000	-9,000
Cert. ammort. dec.	-799	-2	-797
Debito DGDP	21,491	45,169	-23,678
BTP	21,500	45,207	-23,707
Altri debiti	-9	-38	29
Rapporti EI-UIC	10,926	-9,092	20,018
Raccolta postale	654	1,553	-899
Debiti esteri	-1,168	7,154	-8,322
Altri debiti	2,793	1,353	1,440
Totale	45,924	62,758	-16,834

PAGINA BIANCA

T A V O L A A/1

Quadri di costruzione del conto consolidato
di cassa del settore statale per i
risultati al 30 settembre
degli anni 1990 e 1991

PAGINA BIANCA

T A V O L A A/2

Pagamenti del bilancio statale, secondo l'analisi
economica, effettuati a tutto
settembre 1990 e 1991

PAGINA BIANCA

PAGAMENTI A TUTTO SETTEMBRE

1 9 9 0

1 9 9 1

CATEGORIA I - ORGANI COSTITUZIONALI
DELLO STATO

Presidenza della Repubblica	110	115
Senato della Repubblica	338	358
Camera dei Deputati	660	682
Corte Costituzionale	32	28
Consiglio Nazionale dell'Economia del Lavoro	9	12
Consiglio Superiore della Magistratura	13	14
	1.162	1.209

X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PAGAMENTI A TUTTO SETTEMBRE	
1990	1991

CATEGORIA II - PERSONALE IN ATTIVITA'
DI SERVIZIO

PRESIDENZA	255	348
TESORO	455	505
FINANZE	3.447	4.079
BILANCIO	11	15
GIUSTIZIA	1.970	2.440
ESTERI	582	637
ISTRUZIONE	27.087	29.548
INTERNO	4.379	5.754
LAVORI PUBBLICI	106	114
TRASPORTI	165	188
POSTE	-	1
DIFESA	8.106	8.817
AGRICOLTURA	254	273
INDUSTRIA	34	34
LAVORO	360	425
COMMERCIO ESTERO	17	18
MARINA MERCANTILE	53	58
PARTECIPAZIONI STATALI	4	5
SANITA'	151	173
TURISMO E SPETTACOLO	10	10
BENI CULTURALI	407	540
AMBIENTE	7	6
UNIVERSITA' E RICERCA	3.601	4.643

Fondi globali e speciali

51.461

58.631

X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PAGAMENTI A TUTTO SETTEMBRE	
1990	1991

CATEGORIA III - PERSONALE IN QUIESCENZA

A. Pensioni definitive	14.808	16.749
B. Pensioni provvisorie	1.040	1.237
PRESIDENZA	1	-
TESORO	1	-
FINANZE	108	118
BILANCIO	-	-
GIUSTIZIA	11	8
ESTERI	-	-
ISTRUZIONE	7	6
INTERNO	198	209
LAVORI PUBBLICI	1	-
TRASPORTI	1	1
DIFESA	692	870
AGRICOLTURA	13	18
INDUSTRIA	-	-
LAVORO	-	3
COMMERCIO ESTERO	-	-
MARINA MERCANTILE	4	4
PARTECIPAZIONI STATALI	-	-
SANITA'	-	-
TURISMO	-	-
BENI CULTURALI	1	-
AMBIENTE	-	-
UNIVERSITA'E RICERCA	2	-
C. Fondi globali e speciali		
	15.848	17.986

X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PAGAMENTI A TUTTO SETTEMBRE	
1990	1991

CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

PRESIDENZA	203	235
TESORO	1.102	1.141
FINANZE	1.065	1.536
BILANCIO	2	4
GIUSTIZIA	574	566
ESTERI	172	193
ISTRUZIONE	749	446
INTERNO	1.327	1.475
LAVORI PUBBLICI	92	72
TRASPORTI	67	61
POSTE	-	1
DIFESA	6.470	7.004
AGRICOLTURA	23	25
INDUSTRIA	5	7
LAVORO	62	55
COMMERCIO ESTERO	1	1
MARINA MERCANTILE	27	30
PARTECIPAZIONI STATALI	2	2
SANITA'	312	294
TURISMO	10	4
BENI CULTURALI	116	123
AMBIENTE	6	10
UNIVERSITA' E RICERCA	3	9

Fondi globali e speciali

12.390

13.294

PAGAMENTI A TUTTO SETTEMBRE

1 9 9 0

1 9 9 1

CATEGORIA V - TRASFERIMENTI CORRENTI

Famiglie	9.413	9.933
Imprese	3.998	4.265
Aziende Autonome ed Ente F.S.	6.423	6.623
Regioni	54.412	72.283
Enti territoriali	20.813	22.621
Enti previdenziali	32.490	29.490
Altri enti pubblici	6.190	7.534
Eestero	2.843	3.573
	<u>136.582</u>	<u>156.322</u>

PAGAMENTI A TUTTO SETTEMBRE	
1990	1991

TRASFERIMENTI CORRENTI ALLE FAMIGLIE

Pensioni di guerra	1.829	1.937
Assegni mensili ai mutilati e invalidi civili	6.569	6.856
Assegnazione a favore delle Opere Universitarie	12	15
Scuole elementari parificate materne non statali	59	61
Vitalizio Vittorio Veneto	7	13
Assegnazione Conferenza Episcopale	410	410
Svolgimento da parte dei giovani di attività di utilità collettiva nei territori del Mezzogiorno	281	244
Altri	246	397
	<hr style="border-top: 1px dashed black;"/>	<hr style="border-top: 1px dashed black;"/>
	9.413	9.933

X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PAGAMENTI A TUTTO SETTEMBRE	
1990	1991

TRASFERIMENTI CORRENTI ALLE IMPRESE

Contributo straordinario imprese armatoriali	3	3
Sovvenzioni alle società assuntrici di servizi (marittimi)	15	305
Cassa conguaglio zucchero	320	280
Sovvenzioni e sussidi integrativi di esercizio ad Aziende di trasporto	1.156	1.247
Quota fondo unico per lo spettacolo	82	81
AIMA:	1.446	1.186
- espletamento compiti istituzionali	1.296	1.185
- interventi disposti dalla CEE	150	-
- altri	-	1
Garanzie di cambio	728	482
Cartelle fondiarie	11	9
Contributo per le nuove assunzioni nei territori meridionali	10	17
Ripiano disavanzi USL e Aziende Trasporto locali: rimborsi ai Tesorieri	113	-
Somma da erogare per l'ammortamento dei mutui contratti per il finanziamento della spesa sanitaria	-	492
Altri	114	163
	3.998	4.265

X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PAGAMENTI A TUTTO SETTEMBRE	
1990	1991

TRASFERIMENTI CORRENTI ALLE AZIENDE
AUTONOME ED ENTE F.S.

Poste e Telecomunicazioni	82	438
Ente Ferrovie dello Stato	5.462	5.308
ANAS	835	795
Monopoli	25	52
Telefoni	19	30
Indennità integrativa speciale 1991	-	-
Assegno nucleo familiare	-	-
Rinnovo contratti	-	-
Fondo incentivazione	-	-
	----- 6.423	6.623

PAGAMENTI A TUTTO SETTEMBRE	
1 9 9 0	1 9 9 1

TRASFERIMENTI CORRENTI ALLE REGIONI

Fondo Sanitario Nazionale	45.276	59.847
Fondo comune regionale	3.548	3.725
Regolazioni contabili con le regioni Sicilia e Sardegna	5	6
Devoluzione quote entrate erariali per attuazione regioni a statuto speciale	3.284	4.100
Fondo integrativo asili-nido	-	-
Somme sostitutive ILOR	108	142
Occupazione giovanile	11	3
Somme da versare alle regioni in relazione alla soppressione degli enti di assistenza	26	18
Fondo nazionale trasporti per ripiano perdite d'esercizio	2.100	4.400
Altri	54	42
	<hr style="border-top: 1px dashed black;"/>	<hr style="border-top: 1px dashed black;"/>
	54.412	72.283

PAGAMENTI A TUTTO SETTEMBRE	
1990	1991

TRASFERIMENTI CORRENTI A COMUNI E PROVINCE

Fondo ordinario per la Finanza locale	12.826	13.370
Fondo ordinario per Comunità montane	35	38
Occupazione giovanile	627	572
Fondi perequativi per la finanza locale	7.133	8.145
Contributo ordinario a favore del Comune di Roma	35	35
Contributo al Comune di Palermo (giovani disoccupati)	-	90
Contributo al Comune di Napoli (giovani disoccupati)	-	240
Altri	157	131
	<hr style="border-top: 1px dashed black;"/>	<hr style="border-top: 1px dashed black;"/>
	20.813	22.621

X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	PAGAMENTI A TUTTO SETTEMBRE	
	1990	1991
TRAFERIMENTI CORRENTI AGLI ENTI PREVIDENZIALI		
INPS:	32.423	29.330
Quote mensilità pensioni da finanziarsi dallo Stato	17.532	17.544
Oneri per pensioni ai coltivatori diretti, mezzadri e coloni	4.173	4.173
Oneri relativi a trattamenti di famiglia	91	101
Oneri per il mantenimento del salario	740	740
Oneri per prestazioni sociali a totale carico dello Stato	5.370	4.807
Sgravi contributivi a favore delle imprese operanti nel Mezzogiorno	1.676	12
Oneri derivanti da pensionamenti anticipati	220	256
Sgravi contributivi a particolari settori produttivi	68	448
Sgravi contributivi concessi a seguito di calamità	-	100
Contributi alle gestioni previdenziali per prestazioni agli aventi diritto	119	127
Fiscalizzazione contributi malattia	1.695	184
Altri minori	739	838
E.N.P.A.S.	32	45
I.N.A.M. ed altri	35	115
	32.490	29.490

X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PAGAMENTI A TUTTO SETTEMBRE	
1990	1991

TRASFERIMENTI CORRENTI AGLI ALTRI
ENTI PUBBLICI

Cassa Depositi e Prestiti	3.912	5.051
Università (comprese quelle non statali) di cui:	611	563
- Contributo di funzionamento	(351)	(369)
Camere di Commercio e Aziende di soggiorno: contributi sostitutivi di imposte	150	17
Istituto Commercio Estero	300	303
Programmi straordinari a favore dei Paesi sottosviluppati	-	-
Enti cinematografici, teatrali e lirici	449	480
ISTAT (compreso finanziamento XIII° censimento generale)	122	459
ANAV	280	-
Ente cellulosa e carta	-	45
Altri	366	616
	6.190	7.534

X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PAGAMENTI A TUTTO SETTEMBRE	
1990	1991

TRASFERIMENTI CORRENTI ALL'ESTERO

CEE: contributo per risorse proprie e compensazioni monetarie	1	-
CEE: finanziamento a titolo di risorsa complementare basata sul PIL	275	2.252
Accordi di Yaoundè	239	293
Cooperazione tecnica con Paesi in via di sviluppo	1.962	638
Contributi obbligatori ad organismi internazionali	142	136
Malta: protocollo di cooperazione	17	-
Accordi internazionali	9	19
Agevolazioni ai turisti stranieri	75	75
Trattati di pace	55	59
Altri	68	101
	2.843	3.573

PAGAMENTI A TUTTO SETTEMBRE	
1990	1991

CATEGORIA VI - INTERESSI

Interessi sul debito fluttuante	27.471	31.705
di cui:		
- BOT	24.318	28.074
- Altri	3.153	3.631
Interessi sul debito patrimoniale	58.459	69.304
	<hr/>	<hr/>
	85.930	101.009

X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PAGAMENTI A TUTTO SETTEMBRE	
1990	1991

CATEGORIA VII - POSTE CORRETTIVE E
COMPENSATIVE DELLE ENTRATE

Restituzioni e rimborsi di imposte dirette	1.657	1.832
Restituzione e rimborsi di imposte indirette	77	86
Vincite al lotto	804	1.161
Risorse proprie CEE di cui: provenienti da IVA	8.463 (6.750)	10.100 (8.030)
Canoni RAI-TV	1.573	1.810
FEOGA: restituzione contributi non dovuti	-	-
CEE: anticipazioni di Tesoreria	-	-
Altri	142	157
	12.716	15.146

PAGAMENTI A TUTTO SETTEMBRE	
1990	1991

CATEGORIA VIII - AMMORTAMENTI

Ammortamento beni immobili

- -

Ammortamento beni mobili

- -

PAGAMENTI A TUTTO SETTEMBRE	
1990	1991

CATEGORIA X e XI - COSTITUZIONE CAPITALI
FISSI

Beni ed opere immobiliari a carico diretto dello Stato	2.152	2.621
Beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche a carico diret- to dello Stato	190	325
	<hr/>	<hr/>
	2.342	2.946

X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PAGAMENTI A TUTTO SETTEMBRE	
1 9 9 0	1 9 9 1

CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI IN CONTO
CAPITALE

Famiglie	152	124
Imprese	4.313	3.722
Aziende autonome ed Ente F.S.	6.702	6.186
Regioni	4.301	2.953
Enti territoriali	9.825	12.676
Altri enti pubblici	9.091	7.651
Eestero	152	150
	<hr/>	<hr/>
	34.536	33.462

X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PAGAMENTI A TUTTO SETTEMBRE	
1990	1991

TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE
ALLE IMPRESE

Sviluppo settore stampa quotidiana e periodica	-	29
Ristrutturazione edilizia ed ammodernamento patrimonio sanitario	-	-
ENI: Costituzione scorte strategiche	-	-
IRI: esigenze siderurgia	-	-
EFIM: rimborso interessi obbligazioni emesse	10	-
IRI - ENI - EFIM: Rimborso rate di ammortamento:	756	243
- mutui obbligazionari mercato interno	418	179
- mutui BEI	338	64
ENEL: rimborso rate ammortamento mutui	266	-
Mediocredito Centrale	500	392
Artigiancassa	550	520
Credito navale e industria cantieristica	713	756
Contributo c/interessi a medie industrie e credito agevolato all'industria e commercio	193	185
Attuazione politica mineraria	29	20
Contributo c/interessi per ristrutturazione aziendale L.464/1972	15	11
Finanziamento attività cinematografiche	33	29
Riutilizzo energie rinnovabili	48	109
Miglioramenti fondiari e bonifica	344	336
Edilizia abitativa	339	335
Motorizzazione civile e trasporti in concessione	67	47
Finanziamento progetti sperimentali	43	101
Contributi per la realizzazione di mercati agricolo-alimentari	8	40
Fondo Nazionale Sviluppo Commercio	-	1
Fondo speciale di reindustrializzazione	121	146
IMI contributi c/interessi	-	13
Contributo sui prestiti oblig. emessi da istituti di credito a medio termine per opere nel Mezzogiorno	54	68
Interessi su mutui settore telecomunicazioni	30	59
Eutrofizzazione mare Adriatico	-	21
Altri	194	261
	4.313	3.722

X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PAGAMENTI A TUTTO SETTEMBRE	
1990	1991

TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE ALLE AZIENDE AUTONOME ED ENTE F.S.		
Ente Ferrovie dello Stato	4.201	3.495
di cui:		
- oneri infrastrutturali	1.770	1.125
- ammortamento mutui	2.106	2.220
ANAS	2.114	2.371
- contributo (ordinario e straordinario)	1.692	1.955
- rate ammortamento per esecuzione programma opere 1979/81 e piano stralcio 1982/87	260	315
- grande viabilità	-	-
- costruzione ed esercizio di autostrade	-	54
- traforo del Frejus	-	-
- programma triennale di interventi nel quadro della politica dei trasporti	-	-
- ammodernamento Salerno-Reggio Calabria	-	-
- altri	162	47
Altre Aziende Autonome	387	320
	<hr style="border-top: 1px dashed black;"/>	<hr style="border-top: 1px dashed black;"/>
	6.702	6.186

X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	PAGAMENTI A TUTTO SETTEMBRE	
	1990	1991
TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE ALLE REGIONI		
Sviluppo attività interesse turistico Trento e Bolzano	100	117
Interventi nel settore agricolo e della forestazione	245	195
Fondo programmi regionali di sviluppo	1.396	74
Ricostruzione zone terremotate del Friuli	-	177
Fondo Nazionale Trasporti (infra- strutture)	330	-
Interventi a favore della regione Sardegna	-	-
Contributo di solidarietà alla Sicilia	-	-
Fondo Sanitario Nazionale (infrastrut- ture)	1.032	1.327
Risanamento bacino padano	141	30
Piano tutela e disinquinamento ambien- tale	36	-
Concorso interessi mutui di miglio- ramento fondiario	300	-
Utilizzo fonti di energia rinnovabile e riduzione consumi energetici	309	112
Interventi salvaguardia Venezia	-	-
Friuli: accordi con la Jugoslavia	-	-
Basilicata e Campania: ricostruzione e sviluppo dei territori terremotati	-	60
Contributo speciale regione Umbria	-	700
Interventi a favore della regione Calabria	-	-
Contributo Regioni adriatiche (L.424/89)	234	-
Fondo nazionale per l'artigianato	-	2
Fondo per il rientro della disoccupazione	-	-
Tutela ambiente	-	-
Altri	178	159
	4.301	2.953

X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PAGAMENTI A TUTTO SETTEMBRE	
1990	1991

TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE AGLI
ENTI TERRITORIALI

Fondo sviluppo investimenti	8.309	9.766
Comune di Napoli: ammortamento mutui	6	-
Roma: realizzazione opere connesse alla condizione di capitale	-	-
Opere marittime	2	2
Opere stradali	8	8
Opere igieniche e sanitarie	43	45
Edilizia scolastica	40	39
Edilizia carceraria	4	3
Patrimonio artistico	7	8
Urbanizzazione comuni Venezia e Chioggia	99	35
Interventi ricostruzione zone terremotate: Basilicata e Campania	1.128	2.500
Infrastrutture linee metropolitane	-	34
Metropolitane di Napoli e Roma	-	20
Fondo sviluppo comunità montane	3	11
Fondo sviluppo area urbana di Reggio- Calabria	-	70
Fondo per interventi zone colpite da avversità atmosferiche del luglio- agosto 1987	-	-
Fondo per la sistemazione dei parcheggi urbani	-	-
Altri	176	135
	9.825	12.676

X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PAGAMENTI A TUTTO SETTEMBRE	
1 9 9 0	1 9 9 1

TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE AGLI ALTRI ENTI PUBBLICI		
Agenzia Sviluppo Mezzogiorno	1.490	2.806
Fondo per la ristrutturazione e la riconversione industriale	220	-
ENEA: contributo e programmi di ricerca Antartide	400	-
CNR: contributo e quota per pro- grammi spaziali	1.024	1.000
Istituto di fisica nucleare	320	360
Agenzia spaziale italiana (ASI)	-	-
Cassa Depositi e Prestiti	3.432	2.766
Fondo centrale garanzia autostrade	12	-
Università: contributi per l'edilizia	92	310
Università ricerca scientifica	300	198
Interventi previsti dalla L. 219/1981 (Napoli e Campania)	1.400	-
Enti di sviluppo	47	14
Fondo innovazione tecnologica	-	-
Fondo protezione civile per inter- venti in zone colpite dal bradi- simo nell'area Flegrea	-	-
Fondo rotazione politiche comunitarie	-	-
Fondo per la cooperazione con i Paesi dell'Europa Centro-orientale	-	-
Altri	354	197
	<hr style="border-top: 1px dashed black;"/> 9.091	<hr style="border-top: 1px dashed black;"/> 7.651

PAGAMENTI A TUTTO SETTEMBRE	
1990	1991

TRASFERIMENTI DI CAPITALI ALL'ESTERO

Agenzia spaziale europea ASE	-	-
CERN-AIEA	139	132
Contributo al F.M.I. ed alla Banca Mondiale per il ripiano dei debiti dei P.V.S.	-	-
Altri	13	18
	<hr style="border-top: 1px dashed black;"/>	<hr style="border-top: 1px dashed black;"/>
	152	150

X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PAGAMENTI A TUTTO SETTEMBRE

1 9 9 0

1 9 9 1

CATEGORIA XIII - PARTECIPAZIONI AZIONARIE
E CONFERIMENTIApporti ai Fondi di dotazione per
finalità istituzionali

- ENEL	-	-
- Mediocredito Centrale	250	100
- Artigiancassa	-	-
- BNL: credito cooperazione	-	-
- IRI	-	125
- ENI	-	-
- EFIM	-	500
- EAGC	15	-

Conferimenti ai fondi di dotazione del-
l'IRI, ENI, EAMO, nonché al Comitato
to ex EAGAT, per la realizzazione dei
programmi di investimento nel Mezzo-
giorno

- -

Aumento capitale sociale GEPI

210 -

Fondo dotazione SACE

800 800

Conferimenti a banche ed organismi
a internazionali

287 452

Ricapitalizzazione istituti di credito
di diritto pubblico

- -

Sottoscrizione cap. sociale della SIMEST
Altri- 15
- 20

1.562

2.012

X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PAGAMENTI A TUTTO SETTEMBRE

1 9 9 0

1 9 9 1

CATEGORIA XIV - ANTICIPAZIONI PER FINALITA' PRODUTTIVE		
	1 9 9 0	1 9 9 1
Fondo rotativo Trieste e Gorizia	15	5
Cassa formazione proprieta' contadina	80	-
Urbanizzazione aree	-	-
Imprese danneggiate pubbliche calamita'	15	7
Fondo ricerca applicata presso IMI	90	98
Cassa DD.PP. fondo speciale per programmi straordinari di edilizia abitativa	-	-
Fondo rotativo presso la SACE	330	430
Fondo centrale di garanzia: rimborso rate di ammortamento mutui S.A.R.A.	-	-
Mediocredito: credito miglioramento ai paesi in via di sviluppo	991	974
Oneri derivanti da garanzie di cambio	17	2
BNL fondo rotativo credito cooperazione	40	40
Altri	-	-
	<hr style="border-top: 1px dashed black;"/> 1.578	<hr style="border-top: 1px dashed black;"/> 1.556

PAGAMENTI A TUTTO SETTEMBRE	
1990	1991

CATEGORIA XV - ANTICIPAZIONI PER FINALITA'
NON PRODUTTIVE

Poste e Telecomunicazioni	-	-
Fondo protezione civile	554	110
Altre anticipazioni	301	250
	<hr/>	<hr/>
	855	360